



Santa Federici
COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

BILANCIO SOCIALE 2019

“Un desiderio non cambia niente. Una decisione cambia tutto.”

Indice

1. Premessa	4
1.1 LETTERA AGLI STAKEHOLDER	4
1.2 METODOLOGIA	5
1.3 MODALITÀ DI COMUNICAZIONE	5
1.4 RIFERIMENTI NORMATIVI	5
2. Identità dell’organizzazione	6
2.1 INFORMAZIONI GENERALI	6
2.2 STORIA	7
2.3 ATTIVITÀ SVOLTE	8
2.4 COMPOSIZIONE BASE SOCIALE	9
2.5 TERRITORIO DI RIFERIMENTO	12
2.6 MISSIONE, POLITICHE E VALORI DI RIFERIMENTO.	13
2.7 PRINCIPI E VALORI	14
3. Governo e strategie	16
3.1 TIPOLOGIA DI GOVERNO	16
3.2 STRUTTURA DI GOVERNO	17
3.3 STRATEGIE E OBIETTIVI	17
4. Struttura organizzativa e servizi-attività erogati	26
4.1 FUNZIONIGRAMMA DELLE FIGURA PROFESSIONALI IN STRUTTURA	28
4.2 DIPENDENTI – TIPOLOGIE ED ANDAMENTO	29
4.3 INQUADRAMENTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	30
4.4 CENTRO DIURNO DISABILI:	30
4.5 CENTRO SOCIO EDUCATIVO:	33
4.6 SERVIZIO DI ASSISTENZA AD PERSONAM SCOLASTICO:	34
4.7 SERVIZI EDUCATIVI ED ASSISTENZIALI DOMICILIARI:	35
4.8 COMUNITÀ SOCIO SANITARIA “I GIRASOLI” DELLA FONDAZIONE CONTE CARLO BUSI	37
4.9 PROGETTI PER LA VITA INDIPENDENTE:	38
4.10 SERVIZI DI TRASPORTO CON AUTOMEZZI ATTREZZATI A PERSONE DISABILI, ADULTI E MINORI, ESTERNI L’UTENZA GIÀ INSERITA NEI SERVIZI DELLA COOPERATIVA.	39
4.11 OLTRE NOI CON NOI	40

Bilancio Sociale 2019

5. Portatori di interessi	40
5.1 FRUITORI	42
6. Relazione sociale con l'esterno, il territorio e la comunità.....	53
7. Dimensione economica	56
7.1 VALORE DELLA PRODUZIONE	56
7.2 DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO.....	59
7.3 IL PATRIMONIO PROPRIO.....	63
7.4 IL PATRIMONIO DI TERZI (BANCHE E FINANZIATORI) E RICORSO AL CREDITO DI TERZI	64
7.5 GLI INVESTIMENTI	65
7.6 PROSPETTIVE FUTURE	66

1. Premessa

1.1 LETTERA AGLI STAKEHOLDER

La realizzazione di questa Dodicesima edizione del bilancio sociale ha permesso alla cooperativa SANTA FEDERICI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, uno strumento ormai consueto di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa.

Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

In particolare per questa edizione del bilancio sociale la cooperativa SANTA FEDERICI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS ha deciso di evidenziare le valenze

- *Di comunicazione*
- *Di relazione*
- *Informativa*

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2015 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- *Fidelizzare i portatori d'interesse*
- *Informare il territorio*
- *Rispondere all'adempimento della Regione Lombardia.*

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

Auspico infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato, auguro buona lettura.

Il Presidente

PORTESANI ALESSANDRO

Bilancio Sociale 2019

1.2 METODOLOGIA

Il gruppo di redazione del bilancio sociale è stato costituito da persone appartenenti alle aree della cooperativa relative all'area tecnica (coordinatori dei Servizi), area amministrativa ed il Presidente della cooperativa.

Nel lavoro sono confluite le competenze ed i punti di vista di ognuno, le rispettive conoscenze. Ecco allora che accanto a tabelle, dati, grafici e relazioni, parlano in diverse forme e rappresentazioni, anche alcuni tra i portatori d'interesse della cooperativa:

i fruitori dei Servizi che, attraverso la copertina di questo Bilancio Sociale, esprimono il senso che esso ha:

- presentare la cooperativa, la sua progettualità futura, i Servizi che essa offre;
- gli organi direttivi che tramite l'approvazione dello strumento bilancio sociale, riconoscono in esso una scelta di valore, la motivazione all'agire, l'occasione per fare il punto sulla situazione della cooperativa e progettare il futuro "possibile";
- i dipendenti, quelle risorse umane che esprimono il senso del loro impegno attraverso l'adesione al lavoro in un'azienda no profit.

Pensiamo, attraverso ciò, di aver reso più caldo e più "abitato" questo spazio e questo strumento di rendicontazione di dati di contabilità economica e sociale della Cooperativa.

1.3 MODALITÀ DI COMUNICAZIONE

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci
- Invio ai Sindaci dei Comuni di residenza dell'utenza
- Invio alla Direzione Sociale dell'ATS VALPADANA.
- Invio al Presidente e al Direttore del Consorzio Casalasco dei Servizi Sociali di Casalmaggiore
- Invio all'Assessore per le politiche Sociali del Comune di Casalmaggiore
- Ai genitori dei soggetti a cui vengono rivolti i servizi della Cooperativa
- Ai dipendenti non soci della Cooperativa
- Pubblicato sul nostro sito www.coopfederici.org.

1.4 RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Decreto attuativo per l'impresa sociale del ministero della solidarietà sociale del 24/01/08

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del **09/06/2020**.
Verrà presentato per l'approvazione all'Assemblea dei soci, prevista in prima convocazione il 27/06/2020 ed in seconda il 02/07/2020.

2. Identità dell'organizzazione

2.1 INFORMAZIONI GENERALI

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2019

Denominazione	SANTA FEDERICI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS																
Indirizzo sede legale	Via Romani 56 26041 CASALMAGGIORE - CREMONA																
Forma giuridica e modello di riferimento	Società cooperativa a responsabilità limitata																
Tipologia	Coop. A e B da SETTEMBRE 2019																
Data di costituzione	04/04/1981																
CF	00700990195																
p.iva	00700990195																
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	A121005																
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	200																
Tel	0375 42436																
Fax	0375 41138																
Sito internet	www.coopfederici.org																
Qualifica impresa sociale (ai sensi della L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06)	No																
Appartenenza a reti associative		Anno di adesione															
	CONFEDERATIVE	1983															
Adesione a consorzi di cooperative	CONSORZIO SOL.CO CREMONA Società Consortile COOPERATIVA DI COMUNITA' DI PIZZIGHETTONE																
Altre partecipazioni e quote	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Valore nominale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>COOPERATIVA DI COMUNITA' DI PIZZIGHETTONE</td> <td>€ 1.000,00</td> </tr> <tr> <td>COOPSERVIZI CREMONA SOC. COOP.</td> <td>€ 2.050,00</td> </tr> <tr> <td>CONSORZIO SOL.CO CREMONA</td> <td>€ 5.500,00</td> </tr> <tr> <td>STORTI MARIA SOC.COOP.SOCIALE ONLUS</td> <td>€ 10.000,00</td> </tr> <tr> <td>GAL OGLIO PO SCARL</td> <td>€ 1.000,00</td> </tr> <tr> <td>CONFEDERFIDI</td> <td>€ 110,00</td> </tr> </tbody> </table>				Valore nominale	COOPERATIVA DI COMUNITA' DI PIZZIGHETTONE	€ 1.000,00	COOPSERVIZI CREMONA SOC. COOP.	€ 2.050,00	CONSORZIO SOL.CO CREMONA	€ 5.500,00	STORTI MARIA SOC.COOP.SOCIALE ONLUS	€ 10.000,00	GAL OGLIO PO SCARL	€ 1.000,00	CONFEDERFIDI	€ 110,00
	Valore nominale																
COOPERATIVA DI COMUNITA' DI PIZZIGHETTONE	€ 1.000,00																
COOPSERVIZI CREMONA SOC. COOP.	€ 2.050,00																
CONSORZIO SOL.CO CREMONA	€ 5.500,00																
STORTI MARIA SOC.COOP.SOCIALE ONLUS	€ 10.000,00																
GAL OGLIO PO SCARL	€ 1.000,00																
CONFEDERFIDI	€ 110,00																

Codici Ateco	88.10.00, 87.90 e 88.99
--------------	-------------------------

Riguardo l'identità della nostra Cooperativa, il 2019 è stato l'anno di una sua importante modifica aggiuntiva, da Cooperativa di tipo A, fin dalla sua costituzione, è diventata Cooperativa Mista, infatti il 26/09/2019, i soci si sono riuniti in assemblea straordinaria, alla presenza del Notaio Dott. Acquaroni, per approvare il testo del nuovo Statuto, con modifica dell'oggetto sociale, la proroga della durata al 31/12//2069, e che la singola quota associativa passi da 25€ a 500 €.

Si riporta fedelmente **“La Cooperativa conformemente alla legge 381/91 non ha lo scopo di lucro; il suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e dell'integrazione sociale dei cittadini ai sensi dell'art 1 lettera A) della legge 381/91. La cooperativa potrà altresì svolgere le attività di cui alla lettera B) dell'art 1 comma primo della citata legge 381/91 a condizione che queste siano funzionali al raggiungimento dello scopo principale sopra indicato”**.

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali attraverso

- a) la progettazione, l'organizzazione e la gestione dei servizi socio assistenziali la gestione di servizi socio-sanitari, educativi, socio assistenziali, socio sanitari a favore di persone singole e formativi a favore di persone singole, di famiglie e della collettività.
- b) In quanto strumentali al raggiungimento dello scopo sociale così come declinato nelle attività di cui sopra, la cooperativa potrà svolgere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo anche le attività di cui al comma primo sub della lettera B dell'art 1 della legge 381/1991 alle condizioni e nei limiti previsti dall'art 3 del presente statuto nonché delle norme anche regolamentari della Regione Lombardia che si intendono recepite.

Si rimanda alla lettura dello statuto la complessità dei servizi che la Cooperativa può erogare.

2.2 STORIA

La storia della nostra Cooperativa risale al 1981 e racchiude dentro di sé la storia della cooperazione nata e sviluppatasi grazie al volontariato e alla capacità di credere che solo sull'aiuto reciproco si potesse ridare dignità alle persone meno fortunate. Una storia fatta di tante persone che hanno messo a disposizione il loro tempo attivandosi nella creazione e mantenimento di rapporti con le istituzioni, sia locali, che provinciali e regionali. E' la storia di una cooperativa che va oltre la semplice erogazione del servizio consapevole di svolgere un ruolo di cambiamento sociale. Una storia ricca di vite semplici, che hanno realizzato un grade progetto:

“mettere la persona disabile in condizioni di far valere i propri diritti senza dimenticare i propri doveri”.

La storia della Cooperativa ha contaminato in tutti questi anni il pensiero e la filosofia di ogni singolo agito e di ogni singolo amministratore ed operatore, supportati dalla convenzione sui diritti delle persone con disabilità, come citato nell'articolo 3 dove si enunciano i Principi generali della Convenzione Onu sui diritti delle persone disabili:

- a) **Il rispetto per la dignità intrinseca, l'autonomia individuale – compresa la libertà di compiere le proprie scelte – e l'indipendenza delle persone;**
- b) **La non-discriminazione;**
- c) **La piena ed effettiva partecipazione e inclusione all'interno della società;**

Bilancio Sociale 2019

- d) Il rispetto per la differenza e l'accettazione delle persone con disabilità come parte della diversità umana e dell'umanità stessa;**
- e) La parità di opportunità;**
- f) L'accessibilità;**
- g) La parità tra uomini e donne;**
- h) Il rispetto per lo sviluppo delle capacità dei bambini con disabilità e il rispetto per il diritto dei bambini con disabilità a preservare la propria identità.**

Da questi principi e dalla nostra storia, riteniamo oggi di aver intrapreso la strada corretta seppur rendendoci conto di quanto difficoltosa sia ma con la consapevolezza di essere un gruppo di persone appassionate con il mandato di promuovere la qualità sociale come benessere sociale, ovvero il benessere di tutti i soggetti coinvolti nel processo di vita di una comunità, riconoscere, incontrare e valorizzare la realtà della disabilità e la realtà del territorio per creare il vero welfare sociale tanto sbandierato. Vogliamo contribuire al miglioramento ed al mantenimento del benessere sociale delle persone in stato di fragilità, delle loro famiglie ed in generale della collettività, aumentando la ricchezza del territorio di riferimento attraverso opportunità di lavoro, culturali, educative. Vogliamo attivare collaborazioni, creare relazioni stabili favorendo il processo di rete portando il valore aggiunto ai e nei servizi a qualsiasi titolo. L'obiettivo è che si verifichi una trasformazione per ciò che riguarda la persona disabile, da fruitore del servizio a cittadino attivo, parte di un tessuto sociale, consapevole dei cambiamenti sociali ed economici in atto.

In questa logica i soci della Cooperativa, dipendenti e gli amministratori sono stati chiamati negli ultimi anni a rivedere, riformulare la loro professionalità per renderla adeguata ai nuovi scenari. CAMBIARE e INNOVARE per COSTRUIRE, per andare incontro al futuro, prevedendolo e conseguentemente costruendo, con le proprie forze, adattando, modellando con vecchi materiali, nuove forme e modelli (culturali, comportamentali, organizzativi, gestionali) per adattarli ai nuovi scenari supportati in particolare dalla Convenzione ONU che dichiara:

art 14 Vita autonoma ed inclusione nella comunità

Gli Stati Parti di questa Convenzione riconoscono l'eguale diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella comunità, con la stessa libertà di scelta delle altre persone, e prendono misure

efficaci e appropriate al fine di facilitare il pieno godimento da parte delle persone con disabilità

di tale diritto e della piena inclusione e partecipazione all'interno della comunità, anche assicurando che:

- a) le persone con disabilità abbiano la possibilità di scegliere, sulla base di eguaglianza con gli altri, il proprio luogo di residenza e dove e con chi vivere e non siano obbligate a vivere in una particolare sistemazione abitativa;
- b) le persone con disabilità abbiano accesso ad una serie di servizi di sostegno domiciliare, residenziale o di comunità, compresa l'assistenza personale necessaria per permettere loro di vivere all'interno della comunità e di inserirsi al suo interno e impedire che esse siano isolate o vittime di segregazione;
- c) i servizi e le strutture comunitarie destinate a tutta la popolazione siano messe a disposizione, su base di eguaglianza con gli altri, delle persone con disabilità e siano adatti ai loro bisogni.

2.3 ATTIVITÀ SVOLTE

La Santa Federici Cooperativa Sociale fin dalla sua costituzione gestisce servizi diurni per persone disabili.

Nel corso del 2019 hanno trovato continuità la gestione dei:

Bilancio Sociale 2019

- Un “Centro Diurno Disabili” per persone con disabilità grave e gravissima, in Casalmaggiore.
- Un “Centro Socio Educativo”, per persone con disabilità medio grave in Casalmaggiore.
- Comunità alloggio “Don Sergio Foglia”: nessuna richiesta di inserimento. Nel 2019 la Cooperativa ha continuato ad utilizzare i locali della Comunità Alloggio per l’effettuazione di week end sollievo, percorsi di autonomia in favore di alcuni ragazzi del Centro Socio Educativo come laboratorio esterno, durante il regime diurnato, per gruppi di utenti del CSE e del CDD, per mantenere e favorire le autonomie domestiche.
- Servizio di Assistenza ad Personam: la Cooperativa ha partecipato all’avviso per la costituzione dell’elenco dei soggetti erogatori per il servizio di assistenza e di integrazione scolastica a favore degli alunni con disabilità istituito dal Consorzio Casalasco dei Servizi Sociali di Casalmaggiore.
L’esito positivo ha permesso la costituzione di una ATI con Il Cerchio Cooperativa sociale Onlus per far fronte alle numerose richieste
- Anche per il periodo 2019-20 si è sottoscritta con il Consorzio Casalasco dei Servizi Sociali la convenzione avente ad oggetto il trasporto assistito di minori disabili presso una struttura semi-residenziale mantovana.
- Si è data continuità nella messa a disposizione del personale educativo ed assistenziale all’utenza diversamente abile iscritta presso la C.S.S. I Gira Soli della Fondazione “Conte Carlo Busi” di Casalmaggiore, prorogando la Convenzione in essere tra le parti ed aumentando le attività esterne in condivisione con i servizi semi-residenziali.
- Il servizio di Formazione all’autonomia ad oggi non ha richieste di inserimento.

Nel corso dell’anno si è data attuazione ad un nuovo servizio per minori:

- Get Togheter: laboratori per minori disabili.

Nei successivi paragrafi Struttura organizzativa ed Attività si troveranno i servizi di cui sopra, più approfonditamente descritti e illustrati

2.4 COMPOSIZIONE BASE SOCIALE

Santa Federici cooperativa sociale Onlus è assimilata ad una Società Cooperativa a Responsabilità Limitata ed è in conseguenza strutturata come da Statuto sociale, Codice Civile e Testo Unico delle Imprese.

L’organo di riferimento principale della Cooperativa è l’Assemblea dei Soci, composta dai soci iscritti, lavoratori e volontari.

Possono essere accolti anche soci con personalità giuridica, soci sovventori e soci ammessi a categoria speciale, ognuno dei quali con funzioni e compiti normati.

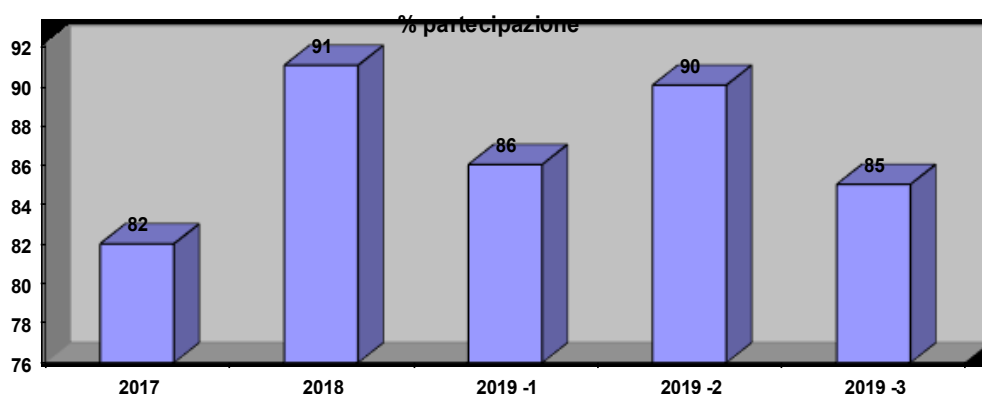
L’assemblea è l’organo collegiale deliberativo interno della società cooperativa, nel quale si forma la volontà della stessa.

Si tratta di un organo con funzioni esclusivamente deliberative, la cui competenza sono strettamente connesse alle decisioni più rilevanti per la compagine societaria.

Riguardo la convocazione dell’**ASSEMBLEA DEI SOCI di Santa Federici cooperativa sociale** e la sua partecipazione alle varie deliberazioni e pronunce a lei richieste, negli ultimi 3 anni, forniamo una tabella sottostante:

Bilancio Sociale 2019

Anno	Data	% partecipaz.	% deleghe	Odg
2017	09/05/2017	83%	8%	1) Relazione del Consiglio di Amministrazione sulle attività del 2016. 2) Approvazione del bilancio d'esercizio e del bilancio sociale relativi all'anno 2016. 3) Rinnovo delle cariche sociali. 4) Varie ed eventuali.
2018	09/05/2018	91%	4%	1) Relazione del Consiglio di Amministrazione sulle attività del 2017; 2) Approvazione del bilancio d'esercizio e del bilancio sociale relativi all'anno 2017; 3) Adempimenti di cui all'art. 17 del D.Lgs. 220/2002: presa d'atto dell'affissione all'albo e lettura del verbale di revisione ordinaria. 4) Varie ed eventuali.
2019 ASSEMBLEA ORDINARIA	16/05/2019	86%	4,5%	1) Relazione del Consiglio di Amministrazione sulle attività del 2018; 2) Approvazione del bilancio d'esercizio e del bilancio sociale relativi all'anno 2018; 3) Adempimenti di cui all'art. 17 del D.Lgs. 220/2002: presa d'atto dell'affissione all'albo e lettura del verbale di revisione ordinaria. 4) Conferma cooptazione Consigliere di Amministrazione. 5) Varie ed eventuali.
2019 ASSEMBLEA STAORDINARAI CON NOTAIO	26/09/2019	90%	5%	1) Lettura ed approvazione del nuovo testo dello Statuto Sociale, per suo adeguamento 2) Varie ed eventuali.
2019 ASSEMBLEA ORDINARIA	12/12/2019	85%	15%	1) Nomina del revisore ai sensi e per gli effetti dell'art. 2477 c.c., delibere inerenti e conseguenti, compresa la determinazione del compenso. 2) Varie ed eventuali



Si nota una partecipazione stabile alle assemblee da parte dei soci, interessati all'andamento della Cooperativa, a capirne la sua complessità e nel contempo rendersi partecipi dei processi decisionali e di controllo.

Bilancio Sociale 2019

Il 2019 è stato un anno di sensibile partecipazione, richiesta ai soci, da parte del Consiglio di Amministrazione.

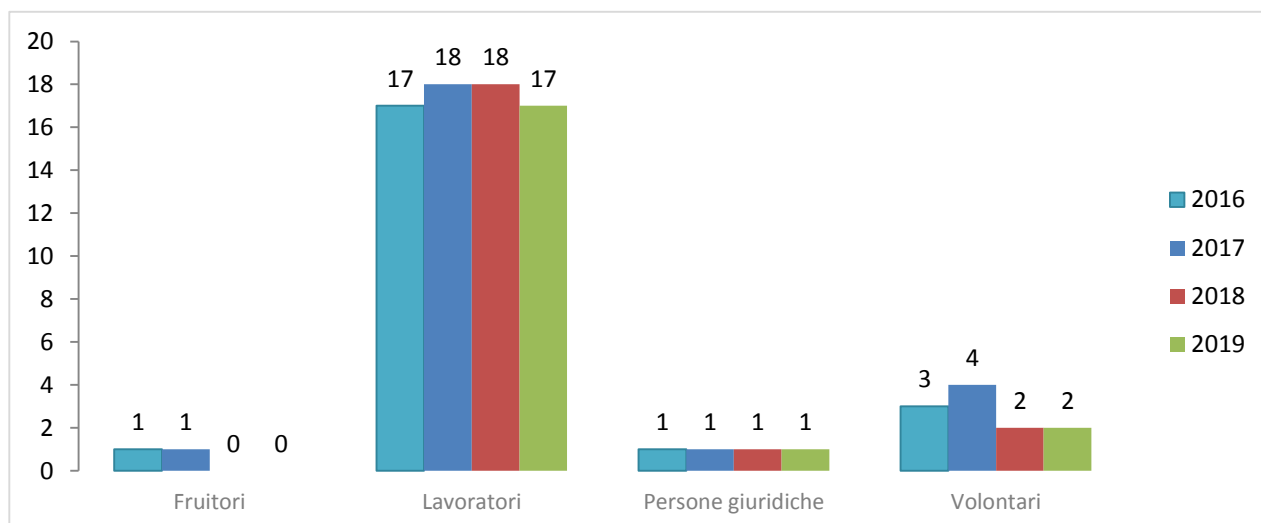
Si sono avute ben tre riunioni assembleari:

- due ordinarie, una consueta per l'approvazione dei Bilanci CEE e Sociali ed una a fine anno per la nomina del Revisore legale dei conti, a seguito della riformulazione dell'articolo 2477 del codice civile, che ha introdotto obblighi di adeguati assetti organizzativi e la nomina di un organo di controllo.
- Una straordinaria, a settembre, per la modifica ed adeguamento del nostro Statuto Sociale, che ha recepito da una parte le novità normative in tema di Codice del Terzo Settore e dall'altra ha esteso le attività istituzionali a quelle dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, afferenti al settore B, facendo quindi diventare Santa Federici, una cooperativa mista.

Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale relativa all'anno 2019.

Soci ammessi e decadenza cariche sociali

	Soci al 31/12/2018	Soci ammessi 2019	Recesso soci 2019	Decadenza esclusi. soci 2019	Soci al 31/12/2019
Numero	22	0	1	1	20



Dal grafico di cui sopra è evidente la rilevanza della tipologia del socio lavoratore, tra i soci cooperatori, come figura centrale dell'organizzazione.

Bilancio Sociale 2019

Ciò è anche consono alla disciplina di settore, che in virtù della mutualità prevalente, prevede che il costo della manodopera dei soci lavoratori, sia maggiore rispetto quello dei lavoratori dipendenti e non soci, ed inoltre:

- per ragioni istituzionali e giuridiche contenute in quel termine “cooperativa sociale”, nel senso che nulla avremmo quindi di diverso da una classica azienda a responsabilità limitata;
- per l’opportunità che ogni dipendente ha di poter ricoprire, all’interno del proprio luogo di lavoro, un ruolo che gli consenta di contribuire alla creazione e rispetto di regole ed iniziative che possano aumentare il benessere e la tutela dei ragazzi disabili inseriti e della stessa compagine lavorativa;

Vedendo l’andamento del grafico degli ultimi 4 anni, ma soprattutto in virtù dell’aumento delle assunzioni nel 2019, si rende necessario aumentare il numero di adesione a socio lavoratore, tra i dipendenti assunti, in special modo per coloro che ormai da anni intrattengono il rapporto di lavoro subordinato con la Cooperativa.

Fatto degno di menzione in questa edizione del Bilancio sociale, riguarda la libera adesione da parte dei soci, già iscritti, di aumentare la quota sociale sottoscritta a suo tempo, verso la fine del 2019.

Il contesto da cui è scaturita tale scelta riguarda l’approvazione del nuovo Statuto Sociale, avvenuto a settembre 2019, che tra le modifiche apportate rispetto il testo precedente, annovera anche il passaggio della singola quota sociale, da € 25,00 a nuovi € 500,00, minimi.

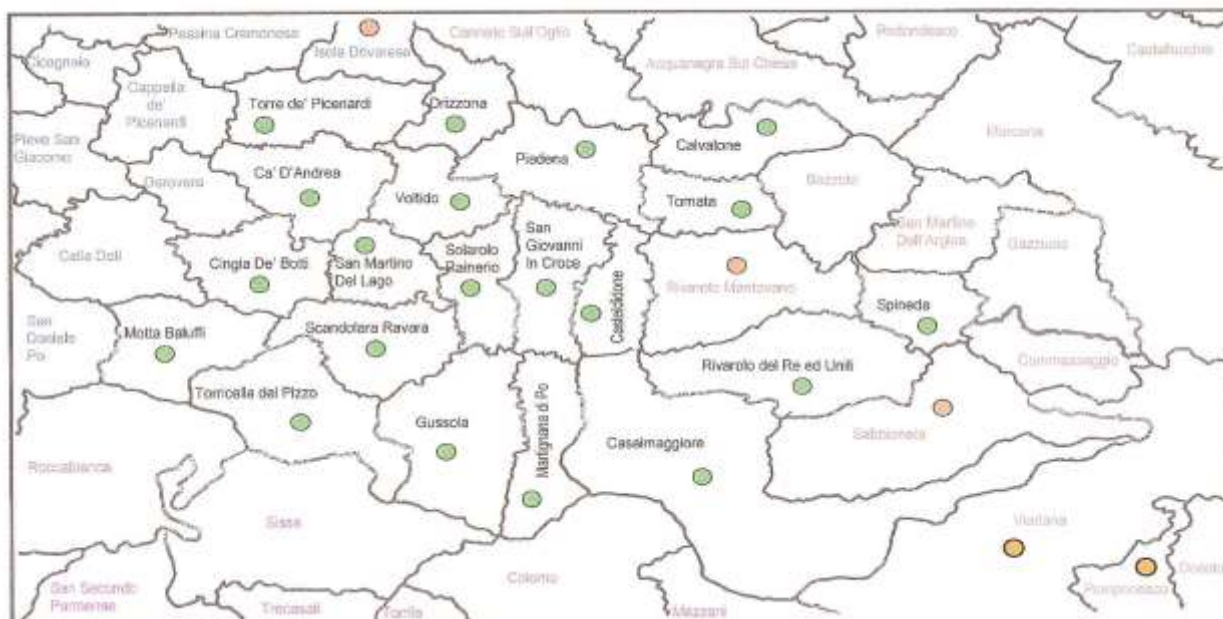
A fronte delle prospettive di crescita e sviluppo della Cooperativa, di cui il Consiglio di Amministrazione si è fatto promotore, attraverso l’acquisizione di un nuovo immobile da ristrutturare, affinché diventi la nuova sede sociale, il Presidente, in nome dell’Organo amministrativo, ha prospettato ai soci la possibilità di dare concreta adesione a queste prospettive di crescita, anche attraverso l’incremento della propria quota sociale, rimasta invariata, per una buona parte dei soci, ai vecchi € 25.00.

Ha aderito ben la metà del totale soci a tale opportunità sottoscrivendo l’aumento della loro quota, incrementando in questo modo il capitale sociale ed in conseguenza il patrimonio netto della nostra Cooperativa.

2.5 TERRITORIO DI RIFERIMENTO

Fin dalla data della sua costituzione la cooperativa è strettamente identificata con il paese di Casalmaggiore, luogo di provenienza maggioritaria sia dei soci fondatori e volontari che dell’utenza. Nel tempo oltre alle frazioni, si è assistito all’ingresso di numerosi utenti aventi la residenza in comuni limitrofi. Dal 2000, con la costituzione degli uffici di piano e la redazione dei Piani di Zona, dato l’ambito sociale e socio-sanitario delle attività erogate dalla cooperativa, il territorio in cui si opera coincide in prevalenza con quello facente parte del Piano di Zona Casalasco, con il Comune di Casalmaggiore, come Ente Capofila. Negli ultimi anni, grazie alla collaborazione con una importante struttura che si occupa di disabilità dai 3 ai 18 anni in Mantova, le porte della cooperativa si sono aperte anche ad alcuni paesi del mantovano limitrofi al Casalasco, andando così ad implementare i rapporti istituzionali con il territorio viadanese

Con l’attuale Presidente, Dott. Portesani Alessandro, eletto a maggio 2017, la Cooperativa ha potuto allargare la sua area di intervento verso la città di Cremona e paesi limitrofi, collaborando in special modo con la Cooperativa Il Cerchio, da lui altresì presieduta, collaborando quindi nella gestione di servizi educativi, in special modo all’infanzia, aumentando la risposta ai bisogni in capo a minori disabili e loro familiari.



2.6 MISSIONE, POLITICHE E VALORI DI RIFERIMENTO.

Il testo giuridico di riferimento delle cooperative sociali è l'art. 1 della legge 8 novembre 1991, n. 381 che ne definisce le finalità e ne individua le modalità di realizzazione: "Le cooperative sociali hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini".

La cooperativa sociale quindi non si pone come obiettivo la realizzazione di un interesse privato, ma di un interesse generale. Con questo non viene negata la natura privata della cooperativa, ma si prevede che un soggetto privato si dedichi alla produzione di beni e servizi allo scopo di soddisfare un interesse diffuso. Laddove una cooperativa ordinaria si fonda sul principio di mutualità in base al quale i soci – che vi aderiscono proprio in virtù del maggior vantaggio e sostegno che un'azione coordinata può arrecare loro – possono fruire dei servizi offerti, una cooperativa sociale invece si caratterizza per una finalità solidaristica, orientata alla comunità nel suo territorio.

La mission è quindi il suo scopo ultimo, la giustificazione stessa della sua esistenza ed al tempo stesso ciò che la contraddistingue da tutte le altre.

Per la Santa Federici Cooperativa sociale quindi significa promuovere il raggiungimento del massimo livello di qualità di vita e quindi di benessere, attraverso la progettazione ed erogazione di servizi rivolti a persone disabili e alle loro famiglie, riconoscendo la centralità della persona, i loro diritti.

Al proprio interno, la mission si sviluppa operando con metodo e logiche cooperative che sono in relazione al proprio essere e che si fondano su attenzioni e valori condivisi tra i quali: corresponsabilità, comunanza, sostenibilità, coesione sociale, ascolto, creatività, collaborazione, flessibilità, professionalità; il tutto in una logica di coerenza tra mezzi e fini. In concreto la mission si traduce in una serie di risposte ai bisogni della persona disabile partecipando attivamente alla costruzione di modelli innovativi di Welfare comunitario, promuovendo dignità sociale, lavorativa ed economica attraverso un'azione sociale e la tutela dei soci.

Bilancio Sociale 2019

Proprio a garanzia verso i portatori di interesse della cooperativa, il consiglio di amministrazione ha deciso di adottare nel 2013 il Codice Etico, anche se non obbligati per legge. Di seguito ne riportiamo alcuni stralci significativi:

- rispetto di tutte le disposizioni di legge e regolamentari vigenti nelle aree in cui la società opera;
- osservanza delle più rigorose regole comportamentali nei rapporti con i terzi e, in particolare, con la Pubblica Amministrazione (intesa nel senso più ampio del termine e nel prosieguo indicata anche come “Amministrazioni ed Enti Pubblici”), nel pieno rispetto delle funzioni istituzionali;
- consapevolezza delle disposizioni di legge e regolamentari concernenti la prevenzione dei reati colposi (Omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro) attraverso attività di formazione;
- chiarezza e veridicità di tutti i documenti prodotti nell’esercizio delle attività;
- rispetto dei doveri verso il Patrimonio Culturale e Ambientale, per la conservazione e il miglioramento del Benessere Sociale;
- professionalità, lealtà, correttezza, buona fede, onestà, trasparenza ed affidabilità;
- riservatezza su ogni informazione raccolta, e rispetto delle norme sulla privacy;
- rispetto della normativa e dei protocolli aziendali concernenti l’utilizzo di strumenti informatici, con particolare riferimento: (i) al divieto di installazione di software non autorizzati o atti a intercettare, falsificare, alterare o sopprimere il contenuto di comunicazioni e/o documenti informatici; (ii) all’utilizzo dei software autorizzati per i soli ambiti attinenti l’attività lavorativa, per i soli fini ammessi dalla legge (e nel rispetto della stessa) e dalle imprese della società e nel rispetto della privacy;
- rispetto, eguaglianza ed imparzialità nei confronti di clienti, dipendenti e collaboratori non subordinati e parti interessate in generale;
- rispetto e tutela dell’ambiente, della sicurezza e della salute, con riferimento anche a quella sul luogo di lavoro;
- tutela dell’integrità dell’immagine di ciascuna società del gruppo e dei soci azionisti;
- rifiuto di compromessi in merito alla Sicurezza del Prodotto.

2.7 PRINCIPI E VALORI

La cooperazione trova le proprie radici nel valore dell’imprenditorialità associata, ricerca il proprio sviluppo nel mercato, considera proprio fine il miglioramento delle condizioni materiali e sociali dei propri soci e della società nel suo complesso.

In questa dimensione la Santa Federici Cooperativa Sociale Santa Federici abbraccia e mette al primo posto le persone rispetto al denaro e il lavoro rispetto al capitale, nel rispetto dei principi di democrazia, equità, uguaglianza, trasparenza, si impegna alla loro applicazione attraverso criteri e regole di comportamento che costituiscono punti di riferimento per tutti i soggetti in una cooperativa e, in primo luogo, per chi è chiamato a gestirla.

I principi su cui si fonda la Cooperativa – autosufficienza, auto responsabilità, eguaglianza e solidarietà - sono considerati, sotto il profilo sociale, tanto importanti da essere tutelati e riconosciuti nella nostra costituzione, art 45 che recita così: “la Repubblica riconosce la funzione sociale della cooperazione a carattere di mutualità, senza fini di speculazione privata. La legge ne promuove e favorisce l’incremento con i mezzi più idonei e ne assicura, con gli opportuni controlli, il carattere e la finalità”

Bilancio Sociale 2019

Da ciò derivano i principi cooperativi:

- ADESIONE LIBERA E VOLONTARIA
- CONTROLLO DEMOCRATICO DA PARTE DEI SOCI
- AUTONOMIA E INDIPENDENZA
- EDUCAZIONE FORMAZIONE E INFORMAZIONE
- COOPERAZIONE TRA COOPERATIVE
- IMPEGNO VERSO LA COLLETTIVITA'
- PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI SOCI.

Da questa enunciazione la NS. Cooperativa ha declinato i propri valori partendo dal presupposto che lavorare in una cooperativa sociale significa compiere una scelta anche valoriale oltre che professionale e su questo occorre riconoscere ai Soci il giusto valore.

I Nostri valori:

- **Cooperare:** La Cooperativa è cresciuta grazie al lavoro costante e collaborativo di ogni singolo socio che ha condiviso difficoltà ed impegno basandosi sulle proprie forze, sui propri valori e sull'aiuto reciproco. Anche oggi si ribadisce con forza la volontà di lavorare insieme per il raggiungimento del bene comune inteso come miglioramento della qualità di vita dei soci e delle persone disabili e delle loro famiglie a cui si rivolge il lavoro quotidiano.

- **Solidarietà:** i soci della cooperativa attraverso le loro azioni, intendono sostenere le istanze della comunità, facendo propri secondo le proprie capacità, i bisogni in essa presenti, aiutando a concretizzare progetti ed iniziative rivolte al sostegno di tutti, soprattutto di chi si trova in stato di difficoltà con l'intento di ridurre il più possibile le disuguaglianze sociali.

- **sussidiarietà e centralità della persona:** la Cooperativa intende agire per aiutare, senza necessariamente sostituirsi, a chi persona/società, si trovi in difficoltà, coordinandosi con altre componenti sociali del territorio in cui opera in vista del bene comune. Nel perseguire il bene comune la Cooperativa, attraverso i propri soci, sostiene, valorizza le potenzialità, competenze di ciascun individuo, sia esso socio o utente, che con essa collabora, ritenendo l'altro come persona degna di rispetto e di considerazione.

- **Professionalità e Responsabilità:** i soci lavorano con responsabilità, impegnando le proprie capacità, competenze e risorse nel quotidiano, mettendole a disposizione, sia dei colleghi che degli utenti, per il raggiungimento di finalità comuni, il proprio sapere ed esercitando con responsabilità il proprio ruolo. I soci sono consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri che s'impegnano ad assolvere quotidianamente, con massima diligenza, perizia ed attenzione, per concorrere al bene della cooperativa quale unico criterio ispiratore delle proprie scelte e decisioni, consapevoli che tutto ciò conduce alla garanzia di un futuro per sé, per gli altri soci e per la cooperativa stessa. La cooperativa opera responsabilmente adempiendo ai contratti stabiliti sia con i committenti che con l'utenza.

Agire con responsabilità significa per i soci espletare i propri compiti agendo con spirito di squadra al fine di prevenire possibili errori nel lavoro svolto da altri.

- **Trasparenza:** l'onestà è la condizione affinché il valore della trasparenza si affermi. Deve caratterizzare ogni singolo socio e l'organizzazione, deve essere guida in ogni scelta.

Bilancio Sociale 2019

-Democrazia: caratterizza il modello cooperativo; la Cooperativa è una organizzazione democratica dove ogni socio è chiamato a partecipare attivamente alle scelte importanti e ad assumere decisioni nel rispetto dei ruoli assegnati.

-Mutualità: in Santa Federici tale termine trova la sua realizzazione nella libera collaborazione di tutte le persone per il raggiungimento di un fine comune, attraverso lo scambievole aiuto, al fine di assicurare a tutti uguali diritti, dopo aver adempiuto ad eguali doveri. La mutualità è inscindibilmente legata al prevalere degli interessi comuni della cooperativa sugli interessi personali dei singoli.

-Equità: la cooperativa, nella sua doppia veste di movimento sociale, culturale e di organizzazione economica, è sempre stata un fattore di civilizzazione della società e umanizzazione del mercato.

3. Governo e strategie.

3.1 TIPOLOGIA DI GOVERNO.

La cooperativa, fin dalla sua costituzione, è stata amministrata da un Consiglio di Amministrazione.

Riguardo il funzionamento dell'Organo di Amministrazione, a settembre è stato approvato il nuovo testo di Statuto Sociale, che ha recepito le novità normative introdotte dal Codice del Terzo Settore e la possibilità di poter svolgere, oltre le consuete attività afferenti al Settore A ex lege 381/91, nuove attività afferenti al Settore B, che riguarda l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, invalide e disabili in contesti lavorativi protetti.

A titolo non esaustivo, i punti salienti concernenti il funzionamento dell'Organo amministrativo, confermati e di recente introdotti dal nuovo testo dello Statuto, sono:

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di Consiglieri variabile da 3 a 9 eletti dall'Assemblea che ne determina, di volta in volta, il numero.

Il Consiglio di Amministrazione elegge nel suo seno il Presidente ed il Vicepresidente. Non possono assumere la carica di Presidente i rappresentanti di società costituite da un unico socio persona fisica, di amministrazioni pubbliche, di enti con scopo di lucro.

L'assunzione della carica di amministratore è subordinata al possesso dei seguenti requisiti di onorabilità:

- non essere interdetto, inabilitato o fallito
- non essere stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

L'amministrazione della cooperativa può essere affidata anche a soggetti non soci, purché la maggioranza degli amministratori sia scelta tra i soci cooperatori oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

L'assunzione della carica di amministratore da parte di soggetti non soci, oltre a quanto previsto dal precedente comma, è subordinata al possesso dei seguenti requisiti di professionalità e indipendenza:

- aver maturato un'esperienza almeno annuale attraverso, alternativamente, l'esercizio di:
 - a) attività di Amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese;
 - b) attività professionali o lavorative nel settore della cooperativa;
- non essere legati alla società da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.

Bilancio Sociale 2019

Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Gli Amministratori sono rieleggibili.

3.2 STRUTTURA DI GOVERNO

Il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE della cooperativa SANTA FEDERICI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS nell'anno 2019 si è riunito 4 volte e la partecipazione media si attesta intorno al 90% (sono quasi sempre presente i 9 membri del consiglio)

È calato in modo sensibile l'adunanza del Consiglio, rispetto le 9 sedute del 2018, in parte dovuta anche al maggior numero di Assemblee dei soci convocate nel 2019.

Ci si propone di aumentare nel 2020 i momenti di condivisione e gestione degli aspetti di amministrazione della Cooperativa.

Di seguito i membri del consiglio di amministrazione in carica nel triennio 2017-2020:

Nome e cognome	Carica	Altri dati
ALESSANDRO PORTESANI	Presidente del C.d.A.	Socio Volontario
SUSANNA LIONETTI	Vice Presidente del C.d.A.	socio Volontario
AMBRA SANFELICI	Componente	socio Lavoratore
GIOVANNA NIEDDU	Componente	socio Lavoratore
ANNA RIVETTI	Componente	socio Lavoratore
NGUYEN THI THU THUY	Componente	socio Lavoratore
CRISTINA CIRELLI	Componente	socio Lavoratore
GABRIELLA TENTOLINI	Componente	socio Lavoratore
MATTEO SORIANI	Componente	socio Lavoratore

3.3 STRATEGIE E OBIETTIVI

	<u>Obiettivi operativi</u>	<u>Strategia</u>	<u>Indicatori</u>
<u>Struttura organizzativa</u>	1- favorire il coinvolgimento degli amministratori facenti parte del consiglio stimolando nuove idee.	1- Organizzare puntuali sedute mensili del consiglio di amministrazione	1- le sedute del CDA si sono svolte con cadenza mensile, con il coinvolgimento di tutti gli amministratori.
	-2- favorire il rapporto tra soci dipendenti e il CDA attraverso la conoscenza	2- appendere l'ordine del giorno almeno 10 giorni prima. invio tramite e-mail aziendale di membri	2- l'ordine del giorno è stato appeso 10 giorni prima della convocazione ed è stato inviato tramite e-mail aziendale ai consiglieri.

Bilancio Sociale 2019

	<p>dell'ordine del giorno visibile a tutti i soci.</p>	<p>del consiglio.</p> <p>2.1- istituzione di gruppi di lavoro su tematiche relative alla progettazione della nuova filiera, alla gestione e miglioramento dei servizi esistenti e controllo di gestione amministrativa</p>	<p>2.1 i gruppi si sono ritrovati nell'arco del 2018 due volte.</p>
	<p>3- Mantenimento dei requisiti previsti per la certificazione ISO:9001.</p> <p>-</p> <p>.</p>	<p>3- svolgimento di 2 audit interni con il consulente designato.</p> <p>- favorire il senso di responsabilità dei dipendenti rispetto al ruolo agito all'interno dei servizi.</p>	<p>3- si sono svolti i due audit interni ed il riesame della Direzione al fine di verificare la messa in atto delle procedure e la loro corretta attuazione.</p> <p>3.1 rinnovo della certificazione di qualità da parte di Tuv nord, avvenuto a luglio con rilascio del certificato in data 11/09/2018 con scadenza nel 2021</p>
<p><u>I soci e le modalità di partecipazione</u></p>	<p>1- rendere ai soci la possibilità di conoscere le modalità di discussione e decisione del CDA.</p> <p>2- rendere possibile la partecipazione alle sedute mensili del CDA;</p>	<p>1-si è ricordato ai soci con cartello esposto, che i verbali delle sedute del Consiglio di Amministrazione sono visionabili a richiesta.</p> <p>2-si affigge l'ordine del giorno con indicati gli argomenti oggetto di discussione, in occasione di ogni seduta del C.D.A.,</p> <p>3 si è reso partecipi i soci nell'affrontare alcune sfide importanti.</p>	<p>1 Numero di richieste di presa visione</p> <p>2 Numero lamentele per mancanza degli argomenti posti all'ordine del giorno con puntualità e precisione.</p>
	<p>2- incentivare e migliorare l'attività formativa a favore dei propri lavoratori,</p> <p>2.1- promuovere specifici momenti di integrazione, confronto e scambio con i soci lavoratori, con l'obiettivo di sensibilizzare e responsabilizzare ciascuno di loro ad operare in termini di efficacia ed efficienza.</p>	<p>2- attivare nei soci una appartenenza reale attraverso anche proposte operative.</p> <p>2.1organizzazione di corsi di formazione mirati a migliorare la consapevolezza di essere parte di una organizzazione</p> <p>2.2- comunicazione con i portatori di interesse, con l'obiettivo di una maggiore integrazione e collaborazione alle problematiche aziendali.</p> <p>2.3- Interventi per stabilizzare e consolidare i metodi di lavoro e i processi di produzione della</p>	<p>2- nel corso dell'anno 2019 si sono dedicati alcuni momenti finalizzati alla promozione di pensieri nuovi rispetto all'essere parte del sistema cooperativa.</p> <p>2.2- si propone ai soci la possibilità con il nuovo anno di partecipare a formazioni specifiche riguardanti l'organizzazione cooperativa</p> <p>2.3- nel corso del 2019 si è garantita la formazione permanente a tutto il personale, sulla base delle esigenze rilevate dal questionario formativo.</p> <p>- si è inoltre provveduto all'iscrizione da parte di tre educatori professionali all'albo nazionale degli educatori professionali socio sanitari. Un quarto educatore provvederà a completare l'iscrizione nel 2020. Tale procedura si è resa necessaria considerata la normativa nazionale.</p>

		Cooperativa, finalizzati al continuo miglioramento dei servizi stessi.	- in tal senso si è anche provveduto alla sottoscrizione con l'Università Telematica Pegaso, di una convenzione al fine di avere una tassa agevolata a fronte di numero 10 dipendenti che hanno dovuto provvedere alla riqualifica in Educatore Pedagogico come richiesto dalla legge lori.
	Obiettivi operativi	Strategia	Indicatori
<u>Ambiti di attività</u>	1- Mantenimento delle risorse umane corrispondenti al reale bisogno socio sanitario dell'utenza.	1- Attraverso il costante monitoraggio del rapporto operatori /utenti nei servizi semi residenziali e residenziali.	1- Assunzione del personale educativo ed assistenziale al fine di rispondere all'aumento dei minori afferenti al servizio SAAP 1.1) garantito il rapporto operatori utenti nei servizi semi residenziali CDD/CSE e residenziali CSS. In alcuni momenti dell'anno in modo maggiore al fine di consentire una maggiore presa in carico di alcuni utenti con bisogni particolari.
	2- mantenere e realizzare nuovi, servizi ed attività, in relazione ai bisogni registrati nei diversi contesti ove opera la Cooperativa e in nuove realtà con particolare attenzione rivolta verso i minori.	2) realizzare servizi per il tempo libero e durante l'estate a famiglie con minori disabili al fine di conciliare tempo di lavoro e tempo di vita. 2.1) realizzare percorsi di inclusione sociale per minori disabili. 2.2) promuovere progetti sperimentali pomeridiani a favore di minori disabili attraverso la richiesta di contributo alla Fondazione Comunitaria di Cremona a valere sul 1° bando 2019	2) la Santa Federici, in collaborazione con il Cerchio Cooperativa Sociale Onlus ha aderito al progetto "It's summertime" con capofila il Consorzio Casalasco Servizi Sociali ai sensi della DGR 1017/2018 del 17/12/2018 "Politiche di conciliazione dei tempi di vita con i tempi lavorativi – proroga della programmazione 2017 - 2018 e determinazioni in ordine alla prosecuzione degli interventi nell'annualità 2019", al fine di promuovere inclusione sociale nel periodo estivo, di minori disabili o affetti da autismo. L'adesione ha portato alla realizzazione del Centro estivo "Marconi" a cui hanno aderito 7 minori con disabilità accompagnati dai loro educatori. 2.1) con Decreto ATS n° 149 del 22/3/2019 la stessa ha istituito l'elenco degli Enti idonei all'erogazione dei voucher ai disabili gravissimi ai sensi della DGR1253 del 12/2/2019. Attraverso tale misura la Cooperativa da ottobre 2019 ha attivato dei laboratori rivolti a tali bimbi finalizzati all' imparare le regole di convivenza, le regole sociali, e grazie all'attivazione, rispondendo in tal modo agli obiettivi di inclusione sociale

		<p>previsti dal Voucher</p> <p>2.2) attivazione del progetto “Oltre noi con noi” finanziato da Fondazione Comunitaria dove abbiamo iniziato sperimentare i laboratori psicomotori e musicali, lo sportello di ascolto per i genitori e il Gruppo di auto mutuo aiuto.</p>
	<p>2.1) per quanto riguarda le persone disabili adulte si è inteso pensare e progettare percorsi di autonomia abitativa, gestione del tempo libero, promuovere maggiore autodeterminazione.</p>	<p>2.1) l’anno 2019 si è caratterizzato per un aumento della partecipazione alla rete sociale del territorio. Grazie all’operosità degli educatori e operatori si è garantita la partecipazione ad eventi sia come spettatori che come protagonisti, creando quindi un legame che permette di essere considerati una risorsa.</p>
	<p>2.2) progettazione della vita indipendente di persone disabili adulte _ FNA a valere sui fondi 2018.</p>	<p>2.2 Attraverso l’approvazione dei progetti a valere sul Fondo FNA grazie alla collaborazione con le assistenti sociali è stato possibile presentare i Progetti a valere sulla misura B2 – FNA finalizzati a percorsi di inserimento nei servizi diurni ma anche a percorsi di accompagnamento all’autonomia per alcune persone disabili afferenti al servizio CDD, per altri ragazzi si sono potuti prorogare i week end sollievo e i percorsi di autonomia. Per tutto l’anno 2019 è stato possibile mensilmente organizzare i week- end, è stato possibile organizzare il soggiorno al mare di 5 giorni e poter sperimentare due periodi di 10 giorni in comunità.</p>
<p>3) promuovere attività di aggregazione nel tempo libero</p>	<p>3) Attivazione di servizi dedicati all’acquisire strumenti e modalità di gestione del proprio tempo coinvolgendo i anche agli alunni disabili e persone conosciute, in carico ai servizi sociali, ma non inseriti in qualità di utenti in struttura.</p>	<p>3) in riferimento a quanto sopra, nel corso del 2019 le persone con disabilità hanno potuto sperimentare esperienze di tempo libero quali: teatro, cinema, concerti, eventi locali. L’indicatore qualitativo migliorato nel corso dell’anno è stato relativo all’inclusione di alcuni soggetti che non sono inseriti nei servizi diurni ma solo seguiti in contesto scolastico.</p>

<p><u>L'integrazione con il territorio</u></p>	<p>1) implementare e mantenere gli accordi con le varie associazioni del territorio attraverso la stipula di collaborazioni e convenzioni al fine di migliorare la qualità di vita delle persone con disabilità e garantire percorsi di inclusione.</p> <p>2) Promuovere attività mirate al benessere fisico ed emotivo</p> <p>3) Migliorare l'immagine esterna della Cooperativa.</p>	<p>1 Mantenere le partnership con istituzioni pubbliche e del privato sociale e avviare di nuove, al fine di valorizzare i servizi esistenti e realizzarne di nuovi che rendano Santa Federici più stabile e competitiva sul mercato.</p> <p>2 Attivazione di attività esterne ed interne sulla base di bisogni che si sono evidenziati nella redazione dei progetti individuali e dai colloqui con le famiglie.</p> <p>3 Rinnovare il sito della Cooperativa nel rispetto della nuova legislazione in termine di trasparenza e rinnovo del logo della Cooperativa.</p>	<p>3.2 Mantenere attivi i contatti con gli Istituti superiori del territorio e con l'Università di Parma e Brescia per la facoltà specifica di scienze dell'educazione e della formazione, per i tirocini in alternanza scuola lavoro sia per studenti normodotati che per studenti con disabilità.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Convenzione con gli Istituti superiori dei Servizi Sociali di Viadana, Mantova e Cremona per lo Svolgimento dei tirocini. - Convenzione con l'Università Cattolica di Brescia distacco di Mantova per lo svolgimento dei Tirocini degli studenti iscritti al corso di Laurea in Educatore Professionale. - Convenzione con l'Università di Parma per lo svolgimento dei Tirocini degli studenti iscritti al corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e Formazione. - Convenzione con gli istituti di scuola superiore Polo Romani e Santa Chiara per l'Alternanza scuola Lavoro e per i tirocini degli studenti iscritti ai corsi di ASA e OSS. <p>3.3 Al fine di implementare la presenza sul territorio e promuovere la cultura dell'inclusione si è attivata l'aumentare il senso di appartenenza alla struttura a partecipazione attiva agli eventi proposti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - - Mantenere costante la presenza sui tavoli territoriali e provinciali per promuovere nuovi sodalizi e per continuare quelli in essere. - essere partnership nell'ideazione e concretizzazione di nuovi progetti per il welfare zonale attraverso i bandi proposti da Regione Lombardia come per esempio la conciliazione. <p>3.3.1 tra le varie attività il progetto generale dei servizi prevede la partecipazione alle iniziative proposte dal territorio: feste, gara di pesca, sportive e partecipazione ad eventi culturali e ludici.</p> <p>Si sono mantenute nel corso dell'anno tutte le attività promosse con le varie agenzie del tempo libero, con frequenza dei ragazzi costante.</p> <p>Si è valorizzato l'impegno e la crescita personale di</p>
---	--	---	---

			<p>ogni singolo ragazzo, organizzando anche eventi fruibili alla comunità affinché i ragazzi possano mostrare le importanti abilità acquisite</p> <p>I ragazzi hanno inoltre partecipato con successo alle gare di Karate e di atletica dimostrando competenza e caparbietà nell'ottenere risultati importanti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - presenza costante ed efficace della Responsabile ai tavoli dell'ufficio di piano - presenza costante del Responsabile ai tavoli di lavoro sia provinciali che regionali oltre che specifici del settore. - nel corso dell'anno attraverso la figura del Responsabile di servizio ci si è resi disponibili alla collaborazione con altre cooperative ed associazioni per il benessere della comunità in generale
<p><u>La produzione, le caratteristiche o la gestione dei servizi</u></p>	<p>-favorire il confronto multidisciplinare tra i diversi operatori.</p> <p>- incrementare la formazione specifica degli operatori.</p> <p>- stimolare la creatività personale del personale offrendo spazi di progettualità propria.</p> <p>-Instaurare nuove collaborazioni con le organizzazioni del pubblico e del privato sociale e con altri enti ed organizzazioni presenti sul territorio di riferimento, finalizzate all'acquisizione di nuovi clienti e all'ottimizzazione delle risorse nella gestione del personale.</p>	<p>- costituzione di gruppi di lavoro quali equipe, dove la centralità dell'utente diventa prioritaria nella progettazione ed attuazione del progetto di vita</p> <p>- favorire la progettazione individuale del personale.</p> <p>Favorire la crescita professionale garantendo la formazione.</p> <p>- favorire l'accreditamento di nuovi servizi.</p> <p>- creare e formare la nuova figura del referente per servizi al fine di sostenere il ruolo del Coordinatore.</p>	<p>- le equipe si svolgono settimanalmente, luogo deputato di confronto progettuale. Vengono verbalizzate e lette nell'equipe successiva. Se durante un'equipe viene discusso un caso particolare il verbale viene posto nel Fascicolo personale dell'utente.</p> <p>- settimanalmente ogni operatore ha a disposizione la progettazione individuale, attraverso la quale verifica le proprie progettualità, i monitoraggi, verifica il fascicolo personale del soggetto che ha in carico preoccupandosi di richiedere alle colleghe ciò che manca.</p> <p>- è stata garantita la formazione del personale, di oltre 40 ore, sulla base di esigenze individuali e su tematiche nuovi o ulteriori approfondimenti.</p> <p>- nel 2019 oltre all'accREDITAMENTO del Servizio di formazione all'autonomia, la Cooperativa si è accreditata per lo svolgimento del servizio domiciliare a favore di adulti e minori disabili, attraverso il bando per la erogazione della l'elenco dei soggetti erogatori</p> <p>- ogni servizio erogato da Santa Federici da settembre 2019 ha un proprio referente con funzione di mediatore tra il servizio e il responsabile nello specifico: organizzazione, comunicazioni alla famiglia, gestione del carico operatori utenti,</p>

			<p>verifica della messa in atto delle procedure.</p> <p>È stata istituita l'equipe dei referenti con l'obiettivo di formare al ruolo di coordinatore, creare un linguaggio condiviso e sostenersi nelle criticità.</p>
<u>I bisogni</u>	<p>BISOGNI ESTERNI DEL TERRITORIO:</p> <p>a) Rispondere ai bisogni legati a nuclei familiari con all'interno minori con disabilità. Bisogni di sostegno e supporto oltre al tradizionale servizio di assistenza ad personam.</p> <p>b) garantire la partecipazione ai tavoli di lavoro distrettuale, provinciale e regionale per progettare risposte efficaci alle domande di aiuto.</p> <p>c) mantenere costante il rapporto con i servizi sociali di base e con i referenti delle Amministrazioni Comunali per garantire all'utente una significativa e globale presa in carico.</p> <p>d) dialogare con le varie associazioni di volontariato presenti sul territorio che ad oggi sono i principali portatori di informazioni circa i bisogni che si evidenziano nel territorio.</p> <p>e) stabilire relazioni e collaborazioni con altri servizi educativi e i referenti sanitari.</p> <p>f) mantenere costante ed efficace il rapporto con le Istituzioni scolastiche di</p>	<p>BISOGNI ESTERNI DEL TERRITORIO</p> <p>a) progettare nuovi servizi legati alla fascia dei minori e nel contempo rispondere alle famiglie attraverso risposte significative</p> <p>b) partecipare e rendersi disponibile ogni qualvolta si costituiscono tavoli di co-progettazione anche se non specifici all'area di nostra competenza.</p> <p>C) stabilire momenti di condivisione progettuale con le Assistenti sociali di riferimento, mantenere costanti contatti sull'andamento.</p> <p>d) costruire un patto d'alleanza con le Associazioni di Volontariato che veda tra i vari obiettivi anche la partecipazione alle loro attività di alcuni ragazzi, piuttosto che la realizzazione di eventi e il sostegno alle nostre attività in particolare il trasporto.</p> <p>e) stabilire momenti di incontro tra coordinatori del territorio per condividere le azioni dei servizi ma anche un confronto sulle direttive regionali. Lo stesso dicasi con i referenti a livello sanitario.</p> <p>f) alla luce dei percorsi scolastici dei minori in carico è necessario condividere strategie educative comuni. È inoltre fondamentale condividere buone prassi di coinvolgimento degli assistenti ad</p>	<p>BISOGNI ESTERNI DEL TERRITORIO</p> <p>a) ad ottobre 2019 abbiamo attivato un nuovo progetto "Get Togheter" formato da un insieme di laboratori gestiti da educatori e personale esterno a cui hanno avuto accesso 10 minori con autismo, in risposta alle esigenze delle famiglie di strutturare percorsi extra scolastici.</p> <p>b) Il 2019 non ha brillato in termini di co-progettazione se non limitatamente al progetto "It's Summertime che ha visto la coprogettazione tra la nostra Cooperativa, Il Cerchio Cooperativa sociale, Con.Cass e Istituto Comprensivo Marconi di Casalmaggiore e che ha portato alla realizzazione del Centro ricreativo estivo.</p> <p>c) Nel corso dell'anno vi è stata stretta collaborazione con le Assistenti sociali del territorio, in particolare sulla gestione di situazioni di emergenza.</p> <p>d) Santa Federici ha attivato collaborazioni importanti con le associazioni di volontariato del territorio, in particolare Auser, Amici della Santa Federici, Noi con Voi. Le attività oggetto della collaborazione in particolare riguardano il trasporto di minori presso la Casa del Sole di Mantova e degli adulti disabili frequentanti i servizi diurni della Cooperativa. In prospettiva è stata siglata un'importante collaborazione con l'associazione Famigli di Santo Stefano che prevede che una ragazza disabile possa svolgere attività di volontariato al doposcuola.</p> <p>e) Nel 2019 non vi sono stati incontri con</p>

	<p>qualsiasi grado.</p>	<p>personam oltre che stabilire percorsi di formazione comune che permettano di costruire un linguaggio condiviso</p>	<p>coordinatori di servizi presenti a livello provinciale. Si sono svolti incontri con i referenti di ATS val Padana in merito ai protocolli.</p> <p>f) Con gli Istituti comprensivi Marconi, Diotti e Dedalo si è condiviso un protocollo di Buone Prassi sul ruolo dell'educatore in qualità di assistenza ad personam. Si è inoltre fornita consulenza agli insegnanti di sostegno dell'I.C Marconi circa l'ICF quale strumento comune per la rilevazione dei punti di forza dei minori disabili.</p> <p>Si è intrapreso un percorso condiviso con I:C Marconi, Con.Cass e Cerchio Cooperativa sociale al fine di garantire la massima tutela del benessere di minori con autismo in passaggio dall'infanzia</p>
	<p>BISOGNI EVIDENZIATI DAI SERVIZI IN GESTIONE</p> <p>Dalla gestione dei servizi emerge:</p> <p>a) dare maggiore evidenza al lavoro svolto ed ai risultati ottenuti;</p> <p>b) maggiore coinvolgimento delle famiglie nella realizzazione sia dei progetti individualizzati che nei progetti più generali della Cooperativa</p> <p>c) mantenere l'attenzione sui bisogni evidenziati dalle famiglie e dai soggetti già fruitori dei servizi.</p> <p>d) implementare la consapevolezza nelle famiglie del "non sentirsi soli".</p> <p>e) sostenere la partecipazione ad incontri formativi partendo dalle</p>	<p>BISOGNI EVIDENZIATI DAI SERVIZI IN GESTIONE</p> <p>a) attivare il nuovo sito internet e i social network mantenere l'attenzione sui bisogni evidenziati dalle famiglie e dai soggetti già fruitori dei servizi.</p> <p>b) implementare la consapevolezza nelle famiglie del "non sentirsi soli".</p> <p>c) promuovere la partecipazione ad incontri formativi partendo dalle esigenze della famiglia, promuovere progettualità di coinvolgimento esterno;</p> <p>d) maggior coinvolgimento delle famiglie nel servizio attraverso la promozione di idee, attività eventi.</p> <p>e) strutturazione dei gruppi di auto-mutuo-aiuto;</p> <p>g) Partecipare ad incontri di promozione di eventi sul</p>	<p>BISOGNI EVIDENZIATI DAI SERVIZI IN GESTIONE</p> <p>a) Nel corso del 2019, si è attivato il nuovo sito internet, si è revisionato il logo e si sono aperti i profili sui social network Facebook e Instagram, attraverso i quali è possibile comunicare attraverso foro, immagini e video ciò che la Cooperativa realizza.</p> <p>b) si sono svolti gli incontri assembleari con le famiglie per la condivisione della linea che la Cooperativa sta intraprendendo. Nel corso del 2019 inoltre gli educatori hanno incontrato singolarmente le famiglie per una maggiore condivisione delle progettualità individuali, dei desideri e aspettative rispetto al se ma anche al servizio in generale.</p> <p>c) Si è partecipato ai lavori dei Gruppi di inclusione scolastica degli Istituti Comprensivi del territorio, si è promosso il protocollo di Buone prassi, realizzato dalle Cooperative Sociali Santa Federici e il Cerchio in collaborazione con il Con.Cass ed il comune di Casalmaggiore, con Tutti gli Istituti Comprensivi</p> <p>e) per tutto il 2019 è stato attivo lo sportello ascolto indirizzato alle famiglie finalizzato all'ascolto e alla</p>

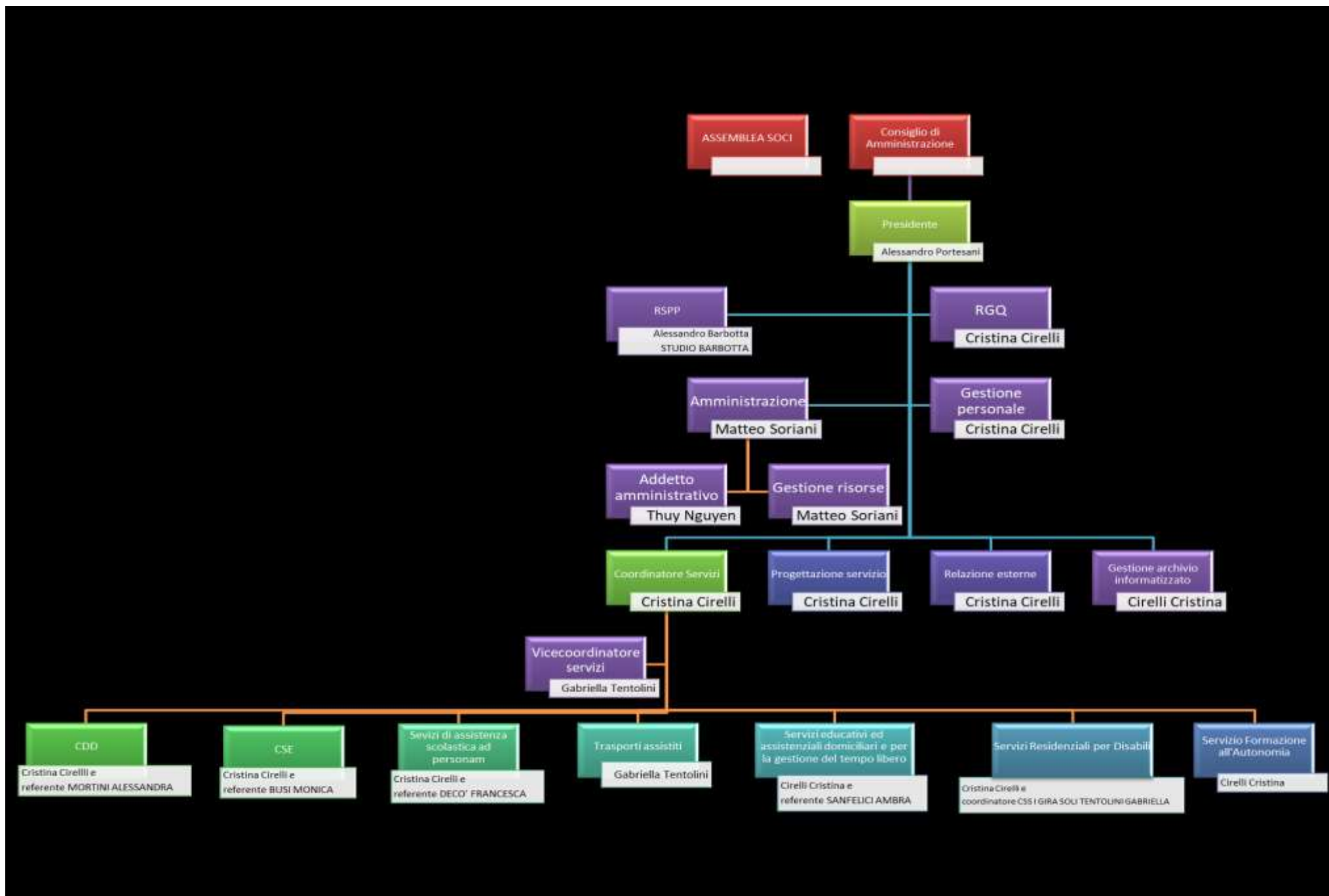
	<p>esigenze della famiglia realizzazione di alcune progettualità esterne; f) favorire la partecipazione ad eventi esterni.</p>	<p>territorio</p>	<p>acquisizione di maggiore consapevolezza rispetto al percorso di vita sia del genitore, della coppia, che della persona disabile. f) si sono mantenuti nel corso dell'anno gli incontri relativi alle progettualità individuali e alle verifiche, interloquendo con i genitori sulle aspettative e desideri sia loro che dei figli. g) si sono sostenuti i percorsi di attivazione di prestazione sanitarie grazie alla collaborazione con l'operatore della Rosa dei Venti e gli operatori del Percorso Delfino. h) si sono sostenute le famiglie nell'accesso a visite specialistiche attraverso l'accompagnamento e la presenza durante le visite stesse. i) Si è svolto il soggiorno marino con i ragazzi frequentanti il CDD presso un camping attrezzato di Marina di Ravenna. Erano presenti alcuni genitori. l) anche i ragazzi del CSE hanno svolto la vacanza al mare presso la Casa al mare del Comune di Casalmaggiore ha Forte dei Marmi. m) Da gennaio 2020 è stata offerta la possibilità ai genitori di partecipare al gruppo di auto mutuo aiuto. n) la Cooperativa ha collaborato con diverse associazioni del territorio al fine di realizzare, partecipare ad eventi sul territorio.</p>
<p><u>La rete</u></p>	<p>a) partecipazione alle riunioni consiliari del SOL.CO Consorzi di cooperative a cui la nostra aderisce. b) partecipazione agli incontri e riunione indette dal CSV Lombardia sud, essere partecipi di eventi organizzato dallo stesso c) partecipazione ai tavoli convocati dal Consorzio Casalasco dei servizi sociali d) partecipazione alle iniziative proposte dalle Associazioni del territorio,</p>	<p>a) incontri di formazione su temi di particolare interesse -mantenimento della presenza della ns. Cooperativa nella rete sociale e del terzo settore del territorio b) proporre progettualità da condividere con altre componenti della rete. c) stimolare la cultura della disabilità attraverso l'integrazione dei ragazzi in percorsi ludici proposti dal territorio.</p>	<p>a) La Santa Federici è presente nella rete sociale territoriale e provinciale. - nel corso del 2019 si è partecipato a Bandi in collaborazione con L'Associazione Amici Santa Federici, Il Cerchio Cooperativa Sociale e A.N.F.F.A.S non andati a buon fine - si mantiene la partecipazione dei ragazzi del CASP (Centro di avviamento sportivo per atleti disabili) favorendo la partecipazione dei nostri ragazzi. - i ragazzi supportati dagli educatori hanno partecipato a diverse manifestazioni territoriali tra le quali: Spaventa Cappella, Asinoday, Festa della Zucca, LumakaBike, Stracamminata, Festa di Via Romani, Festa dei Popoli, partecipazione a diverse partite di Volley della squadra Pomi, Città dei</p>

Bilancio Sociale 2019

	quali PRO-LOCO, AVIS etc....		<p>Bambini, partecipazione alle gare Nazionali di Karate Bushido</p> <p>-Collaborazione con la Società sportiva VBC Volley per l'attivazione del progetto Sitting Volley.</p> <p>-Collaborazione con Comitato Lumaca Bike per collaborare alla festa annuale</p> <p>- collaborazione con CSV Lombardia sud e FARE LEGAMI per l'organizzazione e la partecipazione alla 2 Edizione della Stracamminata</p> <p>- partecipazione ed organizzazione della Città dei Bambini.</p>
<u>La pianificazione economico-finanziaria</u>	<p>- mantenimento da parte degli Istituti di credito degli strumenti finanziari già concessi volti alla presenza di liquidità sui conti correnti</p> <p>- politica di controllo e contenimento dei costi per l'effettuazione dei servizi.</p>	<p>- mantenimento della solvibilità della cooperativa nei confronti dei dipendenti e dei fornitori</p> <p>- presenza di un margine operativo positivo, tra rette e costi relativi ai servizi erogati</p> <p>- aumento delle rette dei servizi diurni, non più in grado di far fronte ai costi ordinari</p>	<p>Riconferma degli stessi da parte delle banche</p> <p>- attraverso la tenuta della contabilità a CENTRO DI COSTO, si è monitorato il valore aggiunto sia per singolo macro-servizio, che a livello generale.</p>
<u>L'assetto patrimoniale</u>	<p>- mirare al pareggio economico di bilancio per evitare perdite che vadano a diminuire le riserve create nel tempo.</p>	<p>- mantenere e salvaguardare la solidità patrimoniale della cooperativa.</p>	<p>- presenza di un risultato positivo d'esercizio, anche per il 2018, che andrà ad incrementare il valore delle riserve di bilancio.</p>

4. Struttura organizzativa e servizi-attività erogati

La struttura organizzativa della cooperativa al 31/12/2019 è la seguente:



4.1 FUNZIONIGRAMMA DELLE FIGURA PROFESSIONALI IN STRUTTURA

Tutte le figura professionali svolgono la propria funzione in un rapporto di aiuto e rispetto reciproco, finalizzando il proprio operato al mantenimento in funzione di una struttura idonea alla realizzazione del maggior benessere dell'utenza.

Funzione	Responsabilità
Coordinatori servizi	<p>Mantiene i rapporti con tutti i collaboratori quali: educatori e operatori sanitari, fisioterapisti, medico, infermiera, e tutti i professionisti presenti nel programma educativo dei servizi. Ha la responsabilità dei rapporti con i genitori ed in generale con le famiglie.</p> <p>È inoltre la referente per i rapporti con gli uffici che sul territorio si occupano di protezione giuridica, di servizi sociali, di volontariato e del tempo libero.</p> <p>Ha la responsabilità della corretta erogazione dei servizi secondo la progettazione in atto.</p> <p>In caso di necessità ricopre il ruolo di educatore in carico al servizio.</p>
Referente (vice responsabile)	<p>Supporta il coordinatore nelle varie funzioni descritte sopra, in base alle necessità del servizio.</p>
Educatore professionale Socio sanitario (Laurea LSNT/02)	<p>L'educatore professionale socio sanitario con le sue prestazioni di tipo intellettuali e pratiche, s'impegna a partecipare all'analisi dei bisogni di salute della persona e alla loro soluzione, non solo sotto gli aspetti somatici e psichici, ma anche di quelli sociali, in quanto ogni soggetto è sempre inserito in un unico e particolare contesto sociale (e culturale). Attuano specifici progetti educativi e riabilitativi, nell'ambito di un progetto terapeutico elaborato da un'équipe multidisciplinare, volti a uno sviluppo equilibrato della personalità con obiettivi educativo/relazionali in un contesto di partecipazione e recupero alla vita quotidiana; curano il positivo inserimento o reinserimento psico-sociale dei soggetti in difficoltà. Programmano, gestiscono e verificano interventi educativi mirati al recupero e allo sviluppo delle potenzialità dei soggetti in difficoltà per il raggiungimento di livelli sempre più avanzati di autonomia; contribuiscono a promuovere e organizzare strutture e risorse sociali sanitarie, al fine di realizzare il progetto educativo integrato; programmano, organizzano, gestiscono e verificano le loro attività professionali all'interno di servizi socio-sanitari e strutture socio sanitarie - riabilitative e socio educative, in modo coordinato e integrato con altre figure professionali presenti nelle strutture, con il coinvolgimento diretto dei soggetti interessati e/o delle loro famiglie, dei gruppi, della collettività; operano sulle famiglie e sul contesto sociale dei pazienti, allo scopo di favorire il reinserimento nella comunità; partecipano ad attività di studio, ricerca</p>
Educatore professionale Socio Pedagogico (Laurea L19)	<p>Opera nei servizi socio-educativi progetta, organizza e gestisce progetti e servizi educativi e formativi in ambito socio-educativo.</p> <p>Lavora in équipe collaborando con altre figure professionali, promuove i gruppi e le singole persone a perseguire l'obiettivo della crescita integrale e dell'inserimento e/o</p>

	reinserimento sociale definendo interventi educativi, formativi, assistenziali e socio-sanitari in rete con altre agenzie educative.
Operatore assistenziale	Ha il ruolo di supportare le figure educative nell'attuazione della progettualità individuale, con particolare attenzione alle azioni assistenziali e di competenza sanitaria. Svolge il proprio ruolo e mansione nell'interesse e nel benessere generale dei ragazzi e delle loro famiglie.
Collaboratore	Per collaboratore si intendono tutte le figure quali infermiera, medico, che hanno la responsabilità sanitaria degli utenti ovvero la compilazione della cartella medico infermieristica, la somministrazione dei farmaci secondo le prescrizioni ed eventuali interventi di raccordo sanitario.
Maestri d'arte	Si occupano di erogare attività specifiche quali: motorie e artistiche, nel supporto all'erogazione delle attività motorie. Redige i progetti di area specifica verificando la congruenza del bisogno e degli obiettivi indicati nei PI e ne verifica l'andamento; segnala al personale infermieristico e medico eventuali situazioni difformi. Svolge il proprio ruolo e mansione nell'interesse esclusivo del benessere generale dei ragazzi e delle loro famiglie.

Il primo gennaio 2018, dopo un lungo iter parlamentare, è entrata in vigore la «Legge Iori» che dà riconoscimento e tutela alle figure professionali di educatore socio-pedagogico e di pedagogista. Si tratta di una disposizione importante, che diventa il punto di riferimento per migliaia di studenti, laureati e per chi già lavora in ambito educativo. A fronte delle varie fasi intercorse in questi due anni e arrivando a definire l'obbligatorietà legislativa di formare il personale senza titolo e nel contempo richiedere l'iscrizione all'albo da parte degli educatori socio sanitari, Santa Federici Cooperativa Sociale, in collaborazione con il Cerchio Cooperativa Sociale, ha provveduto alla stipula di una convenzione con l'Università telematica Pegaso, consentendo a 10 operatori attualmente aventi il ruolo di Educatore nelle scuola in qualità di assistente ad personam, piuttosto che operatori assunti nei servizi residenziali e semiresidenziali.

Le figure professionali sopra descritte sono inserite nei servizi che andremo di seguito a descrivere, facenti parte dell'organigramma sopra riportato.

4.2 DIPENDENTI – TIPOLOGIE ED ANDAMENTO

Di seguito una tabella rispetto il numero totale di dipendenti assunti, le assunzioni e le dimissioni occorse nel periodo preso in esame:

	Dipendenti assunti al 31/12/2018	Assunzioni in corso d'anno 2019	Dimissioni in corso d'anno 2019	Licenziamenti in corso d'anno 2019	Dipendenti assunti al 31/12/2019
Numero	35	4	1	0	38
Di cui a tempo indeterminato	29				34
Di cui a tempo	6				4

determinato					
Di cui full time	13				13
Di cui part-time	22				25

4.3 INQUADRAMENTO DEL PERSONALE DIPENDENTE

Innanzitutto il personale assunto con contratto di lavoro subordinato al 31/12/2019, è inquadrato come impiegato, con retribuzione mensilizzata. Il CCNL applicato è quello delle Cooperative Sociali, rinnovato tra l'altro dopo 6 anni, nel corso del 2019.

A sua volta il personale impiegatizio, riveste le seguenti qualifiche professionali di assunzione, sulla scorta del titolo di studio acquisito, conformato sulle mansioni effettivamente normate dal CCNL e svolte all'interno dei servizi specifici erogati dalla Cooperativa.

Qualifica contrattuale	Numero
Coordinatore Sociale di tutti i servizi erogati - Quadro	1
Vice Coordinatore Sociale di tutti i servizi erogati	1
Referenti di servizio (già Educatori con indennità di mansione)	5
Educatore	18
Esperto d'arte musicale	1
Operatore Socio Sanitario	4
Operatore Socio Assistenziale	1
Ausiliario Socio Assistenziale	2
Addetti all'assistenza di base formati (in corso di ottenimento titolo O.S.S.)	3
Autista addetto al trasporto assistito	1
Coordinatore amministrativo - quadro	1
Impiegata contabile di concetto	1
TOTALE	38

4.4 CENTRO DIURNO DISABILI:

Il nostro Centro diurno disabili funziona secondo i dettami della DGR N° 18334 del 23/07/2014, dove si specifica che si possono accogliere persone con disabilità grave e gravissima con notevoli compromissioni dell'autonomia, dipendenti da qualsiasi causa, la cui fragilità è compresa nelle 5 classi della scheda individuale disabili (SIDI) di età superiore ai 18 anni e di norma sino ai 65 anni. In coerenza con le caratteristiche della classe vengono garantite agli ospiti:

Sede: VIA ROMANI 56 - 26041 CASALMAGGIORE (CR)

NUMERO UTENTI INSERITI AL 31/12/19: 19. Nel corso dell'anno vi è stato 1 nuovo ingresso a settembre 2019.

Bilancio Sociale 2019

Il **Centro Diurno Disabili Santa Federici** è un servizio semi residenziale accreditato dalla Regione Lombardia con DGR 21411 del 29/04/2005 per n° 15 posti, e successiva d.g.r 386 del 05/08/2010 per ulteriori 5 posti.

Il servizio è gestito in regime di convenzione con l'A.S.L. di Cremona e con i Comuni di residenza dei ragazzi.

- Attività socio sanitarie ad elevato grado di integrazione.
- Attività di riabilitazione.
- Attività di socio-riabilitazione.
- Attività educative.

Il CDD deve assicurare l'erogazione delle prestazioni ai propri ospiti sulla base di progetti educativi personalizzati prevedendo soprattutto il coinvolgimento delle famiglie.

Al fine di raggiungere gli obiettivi istituzionali vengono erogati i seguenti servizi:

- Servizio di Fisioterapia e consulenza fisiatrice: nel corso del 2019 la convenzione è stata stipulata con la Fondazione Aragona di San Giovanni in Croce. La collaborazione si è conclusa al 31/12/2019, in quanto si sono verificate problematiche relative sia alla qualità del servizio che all'organizzazione dello stesso da parte della Fondazione, creando una problematicità nei confronti degli Organi di Vigilanza di ATS Val Padana –
- Prestazioni mediche attraverso una convenzione con un Medico di medicina Generale
- prestazioni infermieristiche una convenzione con una Infermiera professionale
- Ippoterapia: in convenzione con l'associazione Futura di Cremona: a seguito delle valutazioni effettuate dalle equipe di servizio dal mese di ottobre non è più stata rinnovata la collaborazione. L'equipe a fronte dell'impegno del trasporto, del numero di personale da impiegare ma soprattutto in considerazione della qualità delle sedute in rapporto al prezzo, ha deciso di verificare altre progettualità.
- Attività motoria: in collaborazione gratuita con l'Associazione Atletica Interflumina.
- Fitness: in collaborazione retribuita con l'A.S Dance Accademy aerobic Dance.
- Karate: in collaborazione retribuita con A.S Bushido.
- Laboratorio teatrale in collaborazione retribuita con l'Associazione Improgramelot.
- attività natatoria in collaborazione retribuita con l'Associazione GIS di Viadana
- Pet Therapy in collaborazione retribuita con associazione Play Dog Mileo di Casalmaggiore

Gli ambiti di attività riguardano:

-lo sviluppo della persona:

-il Benessere fisico

- lo sviluppo cognitivo.

- La gestione di semplici routine nell'ambiente domestico:

- La salute e la sicurezza.

- Attività comportamentali.

- Integrazione ed inclusione sociale:

A loro volta lei **ATTIVITA'** declinate dagli ambiti, di norma, sono le seguenti:

- Attività cognitiva
- Gioco strutturato

Bilancio Sociale 2019

- Attività di comunicazione alternativa.
- Autonomie domestiche.
- Autonomie personali.
- Attività espressiva.
- Igiene e cura del corpo.
- Stimolazione basale
- Movimentazione e massaggio
- Yoga
- Arteterapia
- Counseling psicologico sia ai ragazzi che alle famiglie. Particolare spazio riservato in momenti individualizzati a ragazzi che necessitano di maggior sostegno emotivo o modalità di apprendimento diversificate,

Modalità di erogazione:

L'erogazione dei servizi avviene su base settimanale, da lunedì a venerdì con orario di apertura dalle ore 9.00 alle ore 16.00 per un totale di 235 giorni annui (47 settimane) secondo la pianificazione del calendario giornaliero stabilito.

Personale:

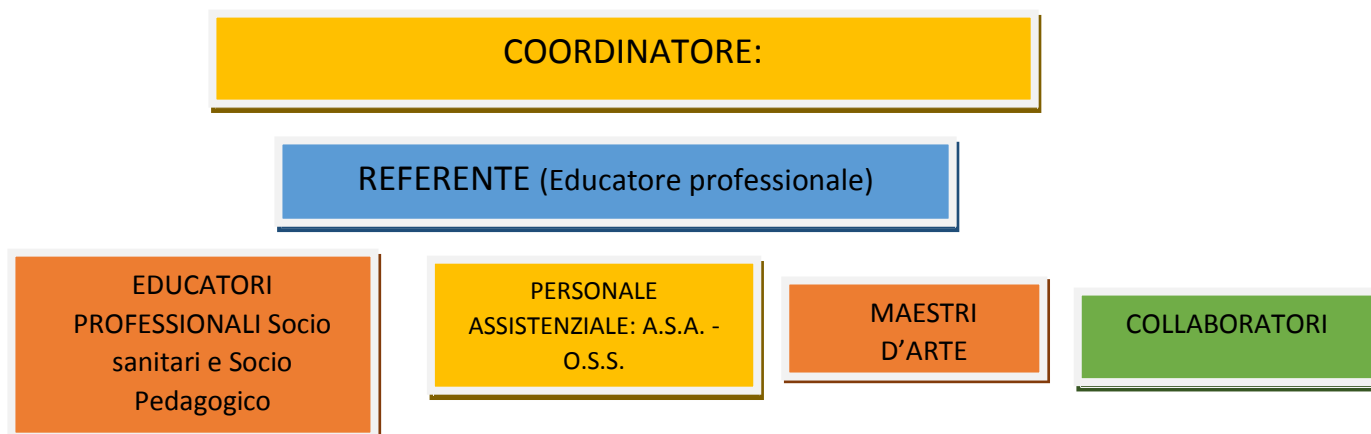
il personale al **31/12/2019** è composto da:

- N°1 Responsabile Educativo.
- N°4 Educatori professionale con titolo specifico.
- N°1 Maestro d'arte in materie sportive con funzioni di Educatore.
- N° 1 Psicologo con mansioni educative.
- N°1 A.S.A.
- N°2 O.S.S.
- N° 1 O.S.A
- N°1 infermiera professionale, di libera professione

In convenzione:

- Medico, per le visite sanitarie all'utenza, con contratto di prestazione d'opera.
- Fisioterapisti in convenzione

L'organigramma del Cento Diurno Disabili è così composto:



4.5 CENTRO SOCIO EDUCATIVO:

Sede: VIA ROMANI 56 - 26041 CASALMAGGIORE

Questo servizio è autorizzato ed accreditato dal Consorzio Casalasco dei Servizi Sociali con verbale n° 3145 e dal successivo protocollo n° 2883 del 16 .02 .2007 redatto dalla conferenza dei sindaci.

Il servizio è rivolto a soggetti disabili la cui fragilità non sia riconducibile al sistema socio sanitario, di età compresa tra i 18 e i 64 anni. Il Servizio è svolto sia presso la sede della Cooperativa, sia nei vari contesti territoriali di riferimento della persona diversamente abile e presso le strutture che rispondono ad esigenze particolari, in modo da realizzare un intervento globale capace di ottimizzare il processo di integrazione sociale nel proprio ambiente.

La capienza massima è fissata in 25 posti a tempo pieno.

NUMERO UTENTI INSERITI AL 31/12/19: 18 di cui **ISCRITTI AL SERVIZIO ATTRAVERSO LA PRESA IN CARICO COMUNALE: 15 E 3 CON PROGETTUALITA' A VALERE SU F.N.A. E PRIVATISTICI.**

Dei 18, 13 frequentanti a tempo pieno e **5** part-time. Nel corso dell'anno si sono iscritti 3 nuovi utenti e 3 dimessi.

In coerenza con la rilevazione dei bisogni di ogni singolo il servizio persegue i seguenti obiettivi:

- Autonomia Personale.
- Socializzazione.
- Mantenimento del livello culturale.
- Propedeutici all'inserimento lavorativo

che si declinano nelle attività interne:

- Attività cognitivo/attentivo
- Attività occupazionale
- Attività espressive
- Yoga
- Arteterapia
- Autonomie sociali
- Autonomie domestiche
- Autonomie personali
- Gioco strutturato
- Laboratorio dell'affettività
- Laboratorio: gestione del tempo libero

Particolare spazio viene riservato in momenti individualizzati a ragazzi che necessitano di maggior sostegno emotivo o modalità di apprendimento diversificate, counseling psicologico sia ai ragazzi, che alle famiglie.

Attività esterne:

- Prestazioni mediche attraverso una convenzione con un Medico di medicina Generale;
- Prestazioni infermieristiche una convenzione con una Infermiera professionale;

Bilancio Sociale 2019

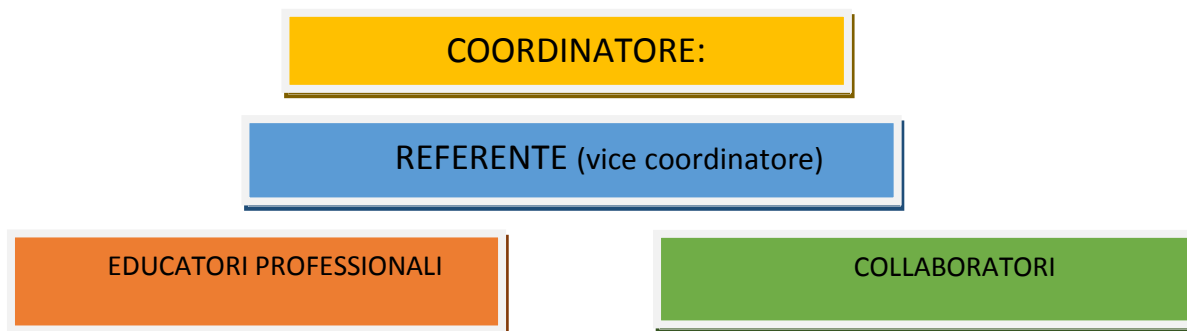
- Ippoterapia: in convenzione con l'associazione Futura di Cremona: a seguito delle valutazioni effettuate dalle equipe di servizio dal mese di ottobre non è più stata rinnovata la collaborazione. L'equipe a fronte dell'impegno del trasporto, del numero di personale da impiegare ma soprattutto in considerazione della qualità delle sedute in rapporto al prezzo, ha deciso di verificare altre progettualità.
- Attività motoria: in collaborazione gratuita con l'Associazione Atletica Interflumina.
- - Fitness: in collaborazione retribuita con l'A.S Dance Academy aerobic Dance.
- - Karate: in collaborazione retribuita con A.S Bushido.
- - Laboratorio teatrale in collaborazione retribuita con l'Associazione Improgramelot.
- - attività natatoria in collaborazione retribuita con l'Associazione GIS di Viadana
- - Pet Therapy in collaborazione retribuita con associazione Play Dog Mileo di Casalmaggiore

Il Centro Socio Educativo deve assicurare l'erogazione del servizio sulla base di progetti educativi personalizzati coinvolgendo delle famiglie.

Modalità di erogazione:

il servizio funziona dalle 9 alle 16 di ogni giorno per un totale annuo di 235 giorni annui (47 settimane) secondo la pianificazione del calendario giornaliero stabilito

L'organigramma del Centro Socio Educativo è così composto



Personale: il rapporto operatore/utente è 1 educatore ogni 5 utenti. Presenza di un coordinatore che può svolgere anche funzioni operative.

Al 31-12-2019 risultano in servizio le seguenti figure professionali:

- 1 educatore a tempo pieno, con funzione di Referente per il servizio;
- 3 educatori part-time;
- 1 ausiliaria socio-assistenziale part-time.

4.6 SERVIZIO DI ASSISTENZA AD PERSONAM SCOLASTICO:

La Santa Federici Cooperativa Sociale da diversi anni gestisce il servizio di Assistenza ad personam scolastico, per favorire l'integrazione scolastica e sociale di minori con disabilità inseriti nelle sezioni delle scuole di ogni ordine e grado, attraverso una programmazione coordinata con i servizi scolastici, sanitari e sociali. In sintesi, il S.A.A.P. si avvale di

Bilancio Sociale 2019

personale di tipo assistenziale/educativo per attività di supporto alla persona disabile durante i momenti di igiene, i pasti e lo svolgimento di attività didattiche ed educative in accordo con il team di insegnanti di classe e relativamente ad un Progetto Assistenziale/Educativo Individualizzato, nello spirito di quanto previsto dall'articolo 14 della legge 328/2000.

La Cooperativa ha partecipato all'avviso per la costituzione dell'elenco dei soggetti erogatori per il servizio di assistenza e di integrazione scolastica a favore degli alunni con disabilità istituito dal Consorzio Casalasco dei Servizi Sociali di Casalmaggiore.

L'esito positivo ha permesso la costituzione di una ATI con Il Cerchio Cooperativa sociale Onlus per far fronte alle numerose richieste

Per l'anno scolastico 2019/2020 sono stati presi in carico 28 bambini, da personale educativo composto da 10 educatori professionali + 1 coordinatore, vi è stato un aumento di minori soprattutto nella fascia di età 3/6 anni e della patologia di autismo. Tale condizione ha posto alla cooperativa di ricercare personale qualificato al fine di rispondere a bisogni specifici di tale situazione. Nel corso del 2019 gli educatori hanno partecipato ad un corso istituito dal Centro Territoriale di inclusione scolastica di Casalmaggiore dal titolo "Strategie per l'inclusione scolastica di bambini con autismo."

Modalità di erogazione:

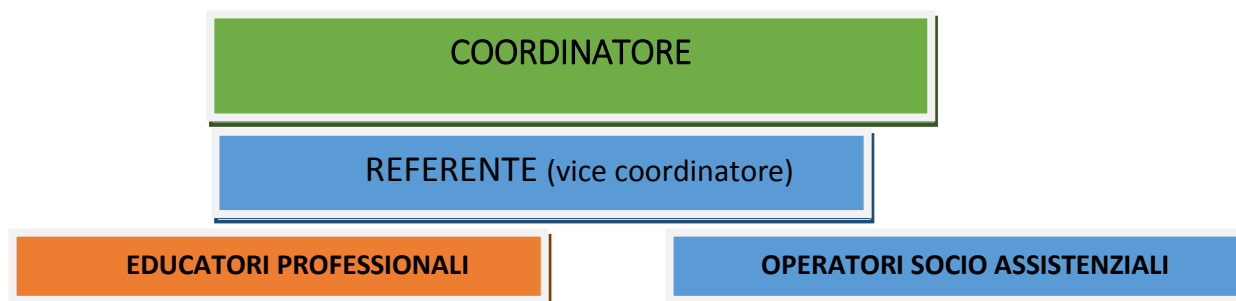
Il servizio segue il calendario scolastico, la presenza dell'assistente ad personam viene condivisa tra il Coordinatore, l'Assistente Sociale e l'insegnante referente all'inizio della scuola attraverso l'integrazione con l'insegnante di sostegno sulla base delle ore destinate al minore disabile.

Il personale

- 6 educatori professionali.
- 2 psicologo con funzioni educative
- 2 educatore senza titolo ma con esperienza nell'area specifica.
- 1 coordinatore

LIVELLI DI RESPONSABILITA'

Organigramma del servizio di Assistenza ad personam:



4.7 SERVIZI EDUCATIVI ED ASSISTENZIALI DOMICILIARI:

La Santa Federici Società cooperativa sociale nel corso del 2019 si è accreditata:

- nell'elenco dei soggetti erogatori del sistema domiciliarietà attraverso un bando indetto dal Consorzio Casalasco dei servizi sociali,

Bilancio Sociale 2019

- nell'elenco dei soggetti erogatori di soggetti con handicap gravissimo siano essi minori o adulti a domicilio indetto da ATS-Valpadana

I progetti attivati nel 2019 riguardano due ambiti di intervento:

- a) Rivolto a e persone disabili adulte attraverso il fondo della non autosufficienza, denominato misura B2 con l'obiettivo di favorire percorsi di autonomia e avvicinamento ai servizi
- b) Minori disabili attraverso la misura B1 con voucher mensili attivati con l'obiettivo di attivare percorsi di socializzazione ed inclusione sociale.
- c) Progetti di reddito di inclusione attivati con l'Ufficio di piano a favore di persone in stato di fragilità con l'obiettivo di un re-inserimento sociale.

Analizzando le specifiche misure nel 2019 si sono attivati:

- a) Misura b2:
 - a.1) 2 interventi domiciliari a favore del sostegno del caregiver, di utenti inseriti nel servizio.
 - a.2) 3 interventi finalizzati all'inserimento nel servizio CSE
 - a.3) 9 interventi finalizzati al percorso di autonomia e vita indipendente.
 - a.4) 9 interventi domiciliari a favore di alunni minori di sostegno sia a domicilio che l'alternanza scuola-lavoro che attività estive.

b) misura B2:

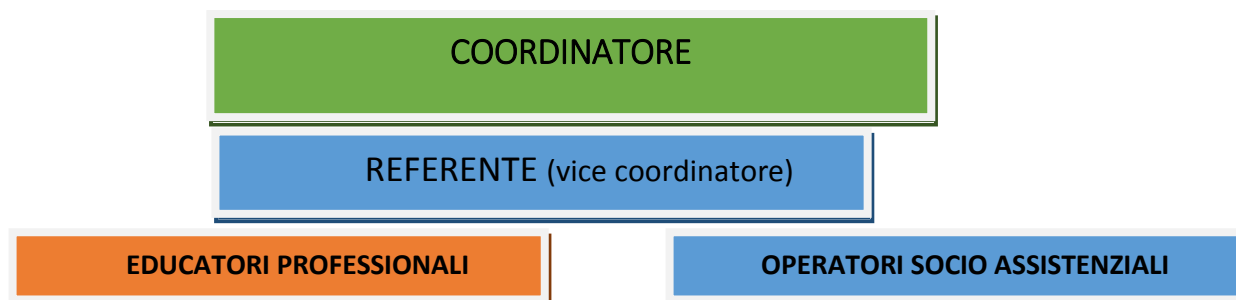
- b) sono stati attivati 9 voucher per altrettanti minori con autismo

Il personale

- 6 educatori professionali.
- 1 operatore socio sanitario
- 1 operatore addetto all'assistenza di base in corso di ottenimento titolo di OSS.
- 2 educatore senza titolo ma con esperienza nell'area specifica.
- 1 coordinatore

LIVELLI DI RESPONSABILITA'

Organigramma del servizio di Assistenza ad personam:



Bilancio Sociale 2019

4.8 COMUNITÀ SOCIO SANITARIA “I GIRASOLI” DELLA FONDAZIONE CONTE CARLO BUSI

Accreditata da Regione Lombardia sulla base della: D.g.r N° 18333 del 2004 è una struttura in capo alla Fondazione Conte Carlo Busi di Casalmaggiore che dopo vari anni di gestione propria ha deciso, attraverso una convenzione, di affidare la gestione educativa assistenziale e sociale alla Santa Federici Cooperativa Sociale Onlus dal 1° luglio 2016. Il servizio residenziale rivolto a persone disabili in età giovane/adulta (14-65 anni), di entrambi i sessi, con disabilità psichica, fisica e/o sensoriale, con limitazioni dell'autonomia funzionale di vario grado, in concomitanza ad una situazione di deprivazione parziale o totale di un nucleo familiare che possa garantire il giusto supporto affettivo, relazionale ai propri congiunti. La capacità ricettiva della C.S.S è di n.10 posti letto.

Ogni attività viene pensata, progettata dall'equipe degli educatori attraverso l'analisi dei bisogni del soggetto, che vengono tradotti in obiettivi nel progetto individualizzato, ripresi nel momento in cui si progettano le attività stesse. Viene poi allegata al fascicolo la scheda di monitoraggio quotidiano e semestrale, dove si evidenziano gli indicatori verificabili per identificare gli obiettivi raggiunti o non raggiunti.

In riferimento a quanto scritto nel progetto presentato si indentificano quali aree di intervento:

- Attività di autonomia personale
- Attività di autonomia domestiche
- Potenziamento del livello cognitivo del soggetto
- Potenziamento delle abilità motorie
- Attività integranti e socializzanti

Le attività proposte sono:

- Autonomia e igiene della persona (nei momenti di routine in bagno il ragazzo è parte attiva dell'attività implementando le abilità presenti)
- Abilità Domestiche (fanno parte di queste abilità il preparare e lo sparecchiare la tavola, la possibilità di asciugare le posate e lo spazzare per terra, la possibilità di preparare qualche semplice piatto da consumare insieme ai compagni)
- Potenziamento del livello cognitivo (in queste attività si cerca di stimolare ed implementare le abilità presenti) attraverso la strutturazione di setting educativi e ludici.
- Attività espressive (comprende tutte quelle abilità che richiamano la nostra creatività e la voglia di giocare con materiali differenti, dalla manipolazione al dipingere con vari strumenti).
- Attività sociali (partecipazione a tutte quelle attività, che portano il soggetto a contatto con situazioni esterne nuove).
- Uscite con scopo ludico-ricreativo (gite e passeggiate).

Attività in esterno:

- Ippoterapia: in convenzione con l'associazione Futura di Cremona, la convenzione si è conclusa a ottobre del 2019
- Attività motoria: in collaborazione con l'Associazione Atletica Interflumina.
- Fitness: in collaborazione con l'A.S Dance Academy aerobic Dance.
- Karate: in collaborazione con A.S Bushido.

Bilancio Sociale 2019

- Laboratorio teatrale in collaborazione con l'Associazione Improgramelot.
- Attività di piscina nel periodo estivo in collaborazione con l'Associazione amici del Po.

La Fondazione Conte Carlo Busi garantisce:

- Prestazione fisioterapiche.
- Prestazioni infermieristiche.
- Servizio mensa
- Servizio lavanderia e stireria.

È in capo al coordinatore del servizio il raccordo con il medico di base, eventuali visite specialistiche e l'approvvigionamento dei farmaci.

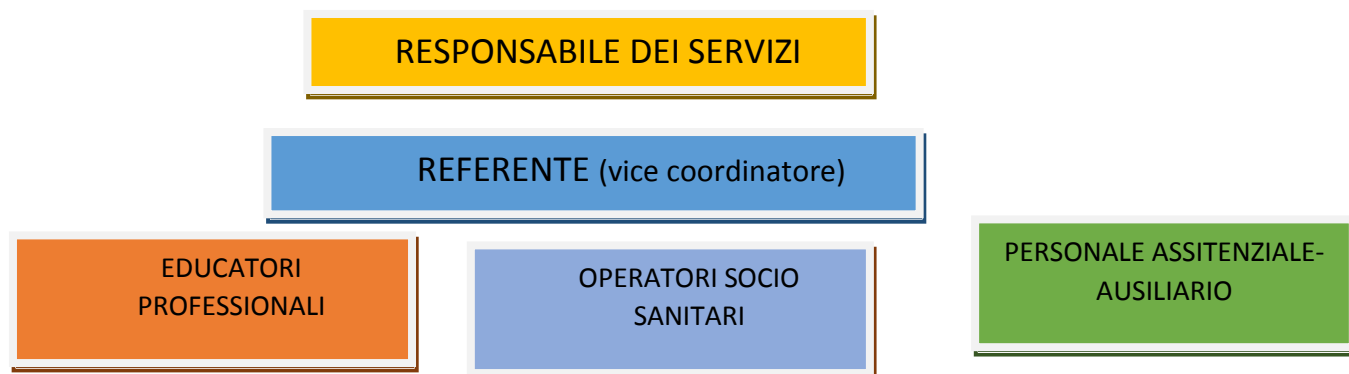
PERSONALE

Al **31-12-2019** risultano in servizio le seguenti figure professionali:

2 educatori professionali, di cui 1 con funzione di coordinamento.

2 operatore socio assistenziale

1 operatore addetto all'assistenza ed all'igiene degli ambienti.



4.9 PROGETTI PER LA VITA INDIPENDENTE:

Anche nel corso del 2019, grazie alle progettualità finanziati dalle misure, a sostegno della vita indipendente, in collaborazione con le Assistenti Sociali del territorio, ed al sostegno dei volontari dell'Associazione Amici della Santa Federici onlus, sono proseguiti i week end sollievo presso la comunità alloggio di Pozzo Baronzio.

Diminuendo il contributo delle fonti pubbliche garantito dalla progettualità sulle misure economiche, per esaurimento degli interventi, il Direttivo dell'Associazione Amici Santa Federici ha sensibilizzato i propri volontari, per supportare il personale dipendente, nell'organizzazione ed effettuazione degli interventi, il sabato e la domenica, diminuendo drasticamente il costo aziendale del personale ivi impiegato.

In questo modo si è consentita la prosecuzione degli interventi ai ragazzi il cui progetto, con fonte pubblica, era terminato ed altresì l'inserimento di nuovi utenti già in carico, per far sperimentare loro la vita di comunità. Hanno partecipato 9 ragazzi inseriti presso il centro socio educativo e 2 ragazzi in inserimento lavorativo presso la Storti Maria Società cooperativa onlus.

Bilancio Sociale 2019

Nel corso dell'anno si è ridefinita la formula del week end, con partenza il giovedì ed il ritorno la domenica sera, diminuendo come già sopra riportato buona parte dei finanziamenti pubblici, sui quali in origine si erano strutturati.

In questa occasione si propongono attività ed esperienze che, in ambiente familiare, non tutti farebbero, a partire dalla gestione dello spazio, alla condivisione dei pranzi e cene, a prendersi cura di sé. I week end sono anche l'occasione per poter visitare città, o frequentare luoghi, che i loro coetanei frequentano normalmente come ad esempio Terme di Verona, Cinema, Pizzeria, Bowling. Il personale in turno è composto dagli operatori dei servizi che si rendono disponibile nei vari turni.



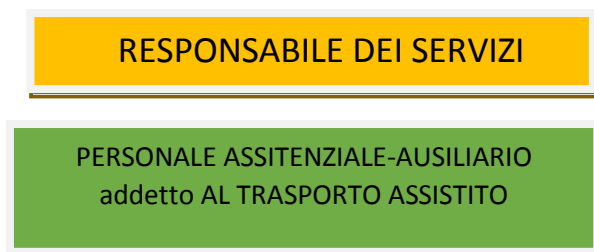
4.10 SERVIZI DI TRASPORTO CON AUTOMEZZI ATTREZZATI A PERSONE DISABILI, ADULTI E MINORI, ESTERNI L'UTENZA GIÀ INSERITA NEI SERVIZI DELLA COOPERATIVA.

NUMERO DI PERSONE, ESTERNE AI SERVIZI, TRASPORTATE NELL'ANNO AL 31/12/2019: 7.

Anche per il periodo 2019/20 si è effettuato il servizio di trasporto ed accompagnamento di alunni diversamente abili alla Casa del Sole di Curtatone (MN), attraverso la sottoscrizione del consueto contratto con il Consorzio Casalasco dei Servizi Sociali, in nome del Comune di Casalmaggiore.

Il servizio si svolge con un automezzo di loro proprietà ed un nostro operatore, con esperienza e titolo idoneo, supportato sempre dalla presenza quotidiana, la mattina, di un volontario dell'Associazione AUSER e dell'Associazione Amici Santa Federici.

Tutti i pomeriggi è invece presente una persona, in borsa lavoro, in carico al Consorzio Casalasco dei Servizi Sociali.



L'anno 2019 ha visto il nascere di una serie di nuovi servizi rivolti in special modo ai minori disabili, che da anni conosciamo grazie ai servizi di assistenza scolastica, vedendoli protagonisti in Contesti creati appositamente per loro ed i loro bisogni speciali:

Bilancio Sociale 2019

4.11 OLTRE NOI CON NOI

Santa Federici ha presentato un progetto a Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona - Onlus relativo al 1° Bando 2019, intitolato: "OLTRE NOI, CON NOI".

Il progetto ritenuto meritevole è stato finanziato per €. 15.000,00.

Ad ottobre 2019 si è avviata la prima azione sperimentale denominata:

"GET TOGHETER" gioco, creatività ed emozioni per crescere, attraverso la quale si inteso rispondere ai bisogni dei minori con disabilità e delle loro famiglie in maniera integrata e globale. Il servizio è stato frequentato in modo continuativo da 11 bambini dai 3 ai 13 anni seguiti da 8 educatori e da esperti di psicomotricità e musicoterapia.

A sua volta il servizio, si declinava nei seguenti contenitori organizzativi:

LABORATORI PER I MINORI:

L'attività si svolge in piccoli gruppi, omogenei per età e livello di autonomia, rivolte a bambini dai 6 ai 12 anni, e sono stati proposti i seguenti laboratori:

- Laboratori di psicomotricità.
- Attività espressiva
- Laboratorio cognitivo esperienziale
- Musicoterapia
- Accompagnamento ad attività ludico ricreative e sportive esterne

I laboratori si sono svolti presso la cooperativa Santa Federici in via Romani 56 a Casalmaggiore, il lunedì ed il giovedì dalle 16.30 alle 18.30 ed il sabato dalle 9 alle 11.

SPORTELLO DI ASCOLTO:

Attivato a partire da dicembre

Il servizio si rivolge ai genitori di minori con disabilità ed è pensato per garantire accoglienza attenzione e presa in carico dell'intero nucleo familiare grazie alla presenza di uno psicologo/counselor.

È stato attivo il giovedì dalle 16.30 alle 18.30, con partecipazione sia individuale che di coppia.

GRUPPO DI AUTO MUTUO-AIUTO

Rivolto ai genitori di minori con disabilità, condotto da uno psicologo, che ha la funzione di mediatore- moderatore e facilitatore della relazione. Ai partecipanti è stata garantita riservatezza, rispetto e accoglienza di ciò che emerso nel gruppo.

Il gruppo si è riunito con cadenza quindicinale, in base alle esigenze del gruppo.

Risorse impiegate:

- 10 educatori professionali
- 3 volontari
- 1 psicologa con master in Counseling
- Collaborazioni con società sportive
- Collaborazione con Istituzioni del territorio: oratori, biblioteca.

5. Portatori di interessi

Portatori di interesse interni

	Tipologia di relazione
Assemblea dei soci	L'Assemblea è l'organo sovrano della Cooperativa ed è composta da tutti i Soci che hanno versato la quota associativa.
Fruitori	Sono i destinatari dei servizi, qualificati come utenti inseriti con apposita procedura regolamentata con i Servizi Pubblici.
Soci volontari	Persone che a titolo gratuito hanno scelto di associarsi alla Cooperativa. Danno supporto agli operatori assunti nei vari servizi interni
Soci lavoratori	Sono i dipendenti assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato con rapporto associativo alla Cooperativa.
Lavoratori non soci	Sono i dipendenti assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato.
Stagisti, servizio civile, borse lavoro ecc.	La Cooperativa stipula con gli Enti Scolastici ed Universitari apposite convenzioni per ospitare alunni per limitati periodi di tempo, che vengono affiancati al personale dipendenti con funzione di supporto alle attività interne.

Portatori di interesse esterni

	Tipologia di relazione
Altre cooperative sociali	Condivisione del rapporto associativo al Consorzio territoriale di riferimento
Consorzi territoriali	La cooperativa è socia del Consorzio Sol.co di Cremona e della rete nazionale CGM.
Banche di Credito Cooperativo	vedi FINANZIATORI ORDINARI
Associazione di rappresentanza	La cooperativa aderisce a Confcooperative Cremona.
Altre organizzazioni di terzo settore	Sono principalmente organizzazioni di volontariato e onlus in genere. Spiccano tra queste l'Associazione Amici della S. Federici e l'A.N.M.I.C. di Cremona, con i quali la cooperativa ha importanti rapporti di collaborazione
Istituzioni locali	Considerando che i Comuni sono i committenti dei ns. servizi, al di là di tale rapporto, non influenzano particolarmente la gestione della ns. Cooperativa.
Comunità locale	Considerata come fonte dei bisogni ai quali la cooperativa è chiamata a rispondere
Committenti/clienti	Coincidono per la maggior parte con i Comuni di residenza degli utenti, l'ATS Valpadana ed il Consorzio Casalasco dei Servizi Sociali. Attraverso appositi contratti, regolamenti e convenzioni la cooperativa effettua i servizi rivolti all'utenza disabile, nel proprio Centro Diurno o presso i domicili e gli Enti scolastici. Una piccola quota dei clienti è rappresentata da privati e famiglie, principalmente per i pasti consumanti nei refettori interni
Fornitori	Occorre fare una distinzione: importanti e necessari per la completa effettuazione del servizio, nonché per il rispetto della normativa vigente, sono quei fornitori e consulenti che mettono a disposizione la

	loro professionalità in ambito sia medico, che psichiatrico, che in materia di privacy, sia verso gli utenti e relativi familiari, che verso il personale dipendente. A quest'ultima categoria si aggiungono i fornitori di attività di ippoterapia, fisioterapia, idroterapia, cinoterapia e psicomotricità. Rimangono infine quei fornitori che al contrario vengono valutati esclusivamente sulla base di criteri di convenienza economica piuttosto che di contenuto sulla fornitura prestata
Finanziatori ordinari	Le due banche con i quali la cooperativa intrattiene rapporti commerciali, sono fondamentali per la buona gestione finanziaria ed economica della cooperativa, in termini di possibilità di finanziare gli investimenti che di volta in volta si rendono necessari, che di solvibilità verso i dipendenti ed i fornitori per il pagamento dei debiti ordinari nel breve termine. Esse sono la Banca Popolare di Lodi e la Cassa Padana BCC
Finanziatori di altra natura	Si affiancano alle banche come istituti che erogano alla cooperativa contributi e somme sia a fondo perduto che come finanziamenti a tasso agevolato. Sovente questo avviene a seguito di una presentazione di un progetto e/o iniziativa giudicata meritevole. I principali con cui la Cooperativa collabora sono la Finlombarda della Regione Lombardia, la Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona, la Fondazione della B.ca Popolare di Cremona e la Fondazione Cariplo.
Donatori	Sono principalmente privati della comunità locale che attraverso erogazioni liberali, monetarie, esprimono il loro supporto alle iniziative promosse dalla cooperativa
Mass media e comunicazione	Principalmente sono le redazioni dei due quotidiani locali, che con favore pubblicano le numerose iniziative effettuate dalla nostra cooperativa.

5.1 FRUITORI

I portatori di interesse per i quali si intende approfondire maggiormente la loro identità e la loro importanza per la nostra Cooperativa sono i FRUITORI, che corrispondono alle persone diversamente abili e relative famiglie verso cui sono indirizzati i progetti educativi ed assistenziali.

I fruitori trovano iscrizione e partecipazione ai servizi ed attività già illustrati al paragrafo 4. In questo capitolo si darà rilevanza invece all'impianto metodologico, tecnico ed organizzativo per loro progettato ed erogato, la loro soddisfazione e quella dei familiari.

Per loro e per l'assolvimento del debito formativo, ogni anno la Cooperativa investe risorse economiche importanti per formare gli operatori sui diversi ambiti ed aspetti, che impattano direttamente sulla qualità dei servizi ed attività erogate, nonché sulla capacità di progettare, monitorare e rendicontare i loro esiti, in conformità agli intenti previsti dai Progetti di vita.

La formazione è trasversale quindi ad ogni servizio ed attività che tra poco andremo ad illustrare, ove trovano accoglienza e partecipazione i fruitori dei nostri servizi.

Altro requisito che la Cooperativa da anni mantiene è la certificazione di qualità, ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2008, con la quale vengono progettate e messe in uso PROCEDURE, MANUALI ED ISTRUZIONI a garanzia di servizi svolti in modo efficace, efficiente. Anche questi strumenti impattano trasversalmente sulla soddisfazione del fruitore e dei loro familiari.

FORMAZIONE

La formazione del personale rappresenta per la cooperativa sociale un'occasione importante, che si traduce in ricchezza di sapere e prassi da utilizzare tutti i giorni nel lavoro, per migliorare la professionalità e rendere i servizi sempre più rispondenti alle aspettative.

La formazione è inoltre uno strumento determinante di motivazione: continuare a coltivare le competenze degli operatori aiuta a rigenerare e sconfiggere la fatica mentale che il lavoro nel sociale porta con sé.

La Santa Federici garantisce al personale 40 ore annue di formazione, in accordo con linee programmatiche della Regione Lombardia.

I contenuti della formazione vengono scelti dall'equipe sulla base dei bisogni specifici che l'utenza evidenzia. Nel corso del 2019 gli educatori sulla base delle competenze professionali proprie hanno seguito diversi corsi per arrivare alle 40 ore richieste dalla delibera di accreditamento del servizio della Regione Lombardia.

I corsi frequentati hanno avuto come tematiche:

- COMUNICAZIONE AUMENTATIVA-ALTERNATIVA METODO E STRUMENTI PER LA DISABILITA'
- IO SONO ADUTO CONVEGNO STUDI ERICKSON
- LA FAMIGLIA DEL DISABILE ADULTO E L'ACCOMPAGNAMENTO NELLE TRANSIZIONI
- INTEGRAZIONE CAA E TABELLE DIDATTICHE
- INTRODUZIONE ALLA COMUNICAZIONE AUMENTATIVA, TABELLE A TEMA
- COMUNICATORI E TABLET PER LA CASA
- MINDFULNESS SOSTENERE LA MOTIVAZIONE NEI LAVORI DI CURA
- LA COSTRUZIONE E LA MANUTENZIONE DI GRUPPI DI LAVORO AD ALTE PRESTAZIONI
- FORMAZIONE SULL'AUTISMO
- I PROBLEMI COMPORTAMENTALI E LE DIFFICOLTA' COMUNICATIVE
- ARTE TERAPIA
- I COMPORTAMENTI PROBLEMA NEI MINORI CON DISABILITA' INTELLETTIVA E CON DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO
- COMUNICAZIONE ALTERNATIVA SUI SERVIZI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI
- FORMAZIONE PER TECNICO COMPORTAMENTALE
- AUTISMO IMPARIAMO INSIEME
- LA PROFESSIONE DELL'EDUCATORE.
- TECNICO DI ATLETICA LEGGERA PARAOLIMPICA 1° LIVELLO
- GESTIONE DELL'UTENZA CHE STA INVECCHIANDO SIA DALLA PARTE DELL'EDUCATORE, CHE DALLA PARTE DEL FAMILIARE (CDD- CSE)
- COMUNICAZIONE AUMENTATIVA-ALTERNATIVA, METODI E STRUMENTI PER LA DISABILITA'
- AUMENTARE L'EFFICIENZA E L'EFFICACIA NELL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI INFORMATICI E MULTIMEDIALI NEI SERVIZI
- GESTIONE DEI COMPORTAMENTI VIOLENTI VALUTAZIONE INTERVENTO E ASPETTI MEDICO LEGALI LA RETE DEI GRUPPI DI CAMMINO COME MODELLO DI APPROCCIO ALLA PROMOZIONE DEL BENESSERE INDIVIDUALE ED AL CONTRASTO DELLE PATOLOGIE CRONICHE - CORSO DI FORMAZIONE ABA
- COME INTERVENIRE IN CASO DI STRESS ORGANIZZATIVO
- LABORATORIO IN BOOK

Bilancio Sociale 2019

- LA FORMAZIONE CONTINUA CON FON COOP E AZIONI DI WELFARE AZIENDALE

- Attestato di Counselling Professionale, organizzato da Sintema Scuola di Counselling Professionale.

La cooperativa ha assolto alla formazione di legge in materia di sicurezza sul posto di lavoro, attivando corsi di formazione per i nuovi assunti e aggiornamenti per il personale già assunto in collaborazione con il Centro devoto di Casalmaggiore e Studio vecchi e Barbotta.

- Formazione in materia di sicurezza lavoro ACCORDO STATO REGIONE
- Aggiornamento ACCORDO STATO REGIONI.
- Corso di formazione per ADDETTI ALL'EMERGENZA INCENDIO.
- Corso di formazione per ADDETTI ALL'EMERGENZA PRIMO SOCCORSO.
- Aggiornamento per ADDETTI ALL'EMERGENZA PRIMO SOCCORSO.
 - AGGIORNAMENTO PER PREPOSTO Corso di formazione addetti alla SOMMINISTRAZIONE PASTI.
 - AGGIORNAMENTO RLS RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA
 - CORSO DI AGGIORNAMENTO SICUREZZA FORMAZIONE SPECIFICA

CERTIFICAZIONE DI QUALITA':

A luglio 2019 si è svolto l'audit di rinnovo effettuata dagli incaricati di TUV-NORD, riguardante il processo di attuazione del sistema di qualità, secondo quanto redatto in termini di procedure e modulistica, si è ottenuto il rinnovo della certificazione del sistema, sino a luglio 2020. Il risultato è stato reso possibile grazie all'impegno di tutti gli operatori nell'adottare con metodo le procedure ed i moduli, oltre che alla consulenza puntuale dello studio Featuring di Ivan Foia.

I fruitori trovano luogo e spazio di accoglienza nei seguenti servizi:

CENTRO DIURNO DISABILI

Obiettivo del servizio: garantire il massimo livello di benessere raggiungibile sulla base della patologia attraverso la redazione di un progetto educativo individualizzato, sulla base dei bisogni evidenziati nel corso delle valutazioni effettuate dagli educatori e specialisti del servizio.

A chi si rivolge: a soggetti con notevoli compromissioni dell'autonomia personale e sociale di età compresa tra i 18 e i 64 anni.

Assolvimento al debito informativo: la Santa Federici Cooperativa sociale nel corso del 2019 ha assolto secondo quanto scritto nella delibera all'assolvimento del debito informativo inviando i flussi SIDI compilati e aggiornati entro le scadenze richieste.

Prestazioni garantite: in coerenza con le caratteristiche vengono garantite:

- Attività socio-sanitarie ad elevato grado di integrazione.
- Attività di riabilitazione.
- Attività socio riabilitative.
- Attività educative.

Tali attività sono garantite sulla base di progetti individualizzati prevedendo il coinvolgimento delle famiglie.

Bilancio Sociale 2019

Apertura del servizio: nel 2019 il servizio è stato aperto all'utenza per un totale di 235 giorni suddiviso in 7 ore giornaliere per 5 giorni la settimana.

Carta del servizio: viene annualmente modificata nelle parti interessate e consegnata alle famiglie di norma entro il mese di gennaio e ogni qualvolta ne venga modificato il contenuto.

Si garantisce la presenza di un fascicolo socio sanitario per ogni ospite, compilato all'ingresso e aggiornato semestralmente e ogni volta che le condizioni dell'utente subiscono variazioni importanti. Nel fascicolo devono essere esplicitate:

- Anamnesi medica, anamnesi infermieristica e funzionale.
- Siano rilevati eventuali episodi di particolare interesse sanitario e sociale; la loro modalità di relazione.
- Progetto educativo individualizzato.

Nel corso del 2019 il servizio ha ricevuto l'equipe di controllo e appropriatezza dell'ATS Valpadana per due volte nel primo semestre, nel primo controllo non è stata raggiunta la percentuale richiesta a fronte di assenze per vacanze con i genitori di cui non è stato trovato il progetto e la verifica con i genitori, mentre nella seconda verifica la percentuale è stata ampiamente soddisfatta, raggiungendo la percentuale richiesta degli indicatori richiesti in congruenza con quanto dichiarato nel flusso informativo. L'impegno nella rendicontazione della presa in carico comporta un notevole sforzo e anche tempo da parte del coordinatore e degli educatori, tempo sottratto all'utente.

Questionario di soddisfazione:

Il grado di soddisfazione è misurato attraverso la somministrazione di un questionario alle famiglie; i dati di sintesi sono riportati di seguito.

Relativamente al servizio CDD, la customer satisfaction ha fornito esiti positivi, ovvero un risultato di 85, a fronte di un target maggiore od uguale a 78, corrispondente al grado "SODDISFATTO".

"SANTA FEDERICI" SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS																				
CATALOGO DELLE RISPOSTE AL QUESTIONARIO																				
DI GRADIMENTO DEL SERVIZIO																				
dati questionario Centro Diurno Disabili																				
GENNAIO - DICEMBRE 2019																				
n. questionari consegnati	19																			
n. questionari restituiti compilati	16																			
da D1 a D8 informazioni generali																				
punteggi relativi al giudizio di GRADIMENTO																				
CODICI RISPOSTE																				punteggio
CON RISPOSTA = MOLTO INSODDISFATTO =																				1
CON RISPOSTA = POCO INSODDISF. =																				2
CON RISPOSTA = SODDISFATTO =																				3
CON RISPOSTA = MOLTO SODDISF. =																				4
senza risposta																				
RISPOSTE PER QUESTIONARIO																				
ARGOMENTI	R 1	R 2	R 3	R 4	R 5	R 6	R 7	R 8	R 9	R 10	R 11	R 12	R 13	R 14	R 15	R 16	R 17	R 18	R 19	media effett. per risposta
D9	nr	3	3	4	3	3	4	nr	3	3	nr	4	3	4	4	3				3,4
D10	nr	3	3	nr	3	nr	2	nr	3	3	nr	4	3	4	4	3				3,2
D11	nr	3	2	4	3	nr	3	nr	4	3	nr	4	3	4	4	3				3,3
D12	3	3	3	4	3	nr	3	4	3	2	4	4	4	4	4	4				3,4
D13	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	4	2	4	4	4				3,2
D14	3	3	3	3	2	3	3	3	3	3	3	4	2	4	4	3				3,1
D15	nr	3	2	4	3	3	3	nr	4	3	3	4	3	4	4	4				3,4
D16	nr	4	2	3	3	3	4	3	3	3	3	4	3	4	4	4				3,3
D17	3	3	1	4	3	3	3	3	4	3	3	4	4	nr	4	3				3,2
D18	nr	4	1	3	2	4	3	nr	3	3	3	4	4	nr	4	3				3,2
D19	nr	3	2	3	3	3	3	nr	4	3	nr	4	4	nr	4	3				3,3
D20	nr	3	1	3	3	4	3	nr	3	3	3	4	4	nr	4	3				3,2
D21	4	4	3	4	3	nr	4	3	3	3	3	4	4	3	4	4				3,5
D22	4	4	nr	4	3	3	3	3	4	3	3	4	3	3	4	4				3,5
D23	3	4	2	4	2	3	3	3	3	3	3	4	3	3	4	4				3,2
D24	3	3	2	4	2	3	4	3	3	3	3	4	3	3	4	4				3,2
D25	nr	3	2	4	3	3	4	3	4	3	3	4	4	3	4	4				3,4
D26	nr	3	2	4	3	3	3	3	3	3	3	4	4	3	4	4				3,3
D27	nr	3	3	4	2	3	4	3	3	3	3	4	4	3	4	4				3,3
D28	3	3	3	4	3	3	3	3	4	3	3	4	4	3	4	4				3,4
D29	4	3	3	4	2	3	3	3	3	3	3	4	3	3	4	4				3,3
D30	3	3	2	4	3	3	3	3	3	3	3	4	3	3	4	4				3,2
D31	3	3	2	4	2	3	3	3	3	3	3	4	4	3	4	4				3,2
D32	3	4	2	3	3	3	3	3	3	3	3	4	3	3	4	4				3,2
D33	nr	3	2	3	3	nr	3	3	4	3	3	4	3	3	4	4				3,2
D34	nr	nr	4	4	nr	4	3	3	nr	3	3	4	3	nr	4	4				3,5
media per questionario singolo	3,3	3,3	2,2	3,7	2,6	3,2	3,2	3,0	3,4	3,0	3,0	4,0	3,6	3,0	4,0	3,8	#####	#####	#####	85,3
RANGE																				
26-104										TARGET 78										

Il lavoro di lettura e rendicontazione è stato svolto dalla Responsabile dei servizi in collaborazione con la Vice responsabile. L'analisi del questionario rileva un buon grado di soddisfazione nonostante alcuni item negativi. Questi ultimi pongono la non soddisfazione su item importanti a partire dalla capacità di ascolto, al tenere informati, alla capacità di coinvolgimento nel progetto. Nel corso 2019 la Santa Federici Società Cooperativa ha mantenuto due incontri individualizzati con i genitori per la condivisione del progetto e degli esiti, lasciando spazio alle proposte e esigenze dei familiari sulla base delle risorse umane disponibili e anche sulle proposte che il territorio ha organizzato. La risposta dei genitori è stata alquanto bassa e con un dichiarato va "tutto bene, non ci lamentiamo e ragazzi sono contenti", evitando in parte gli incontri. Dai pochi fatti è emersa invece una chiara visione del proprio figlio e delle sue esigenze non valutando una situazione di gruppo che significa molteplicità di bisogni a cui rispondere.

Si sono inoltre organizzati eventi aperti alle famiglie la cui partecipazione è stata nulla.

I colloqui di counseling con la Psicologa Rivetti Anna non si sono mai interrotti ed in più occasioni sono state mandate informative ai genitori della rinnovata disponibilità nella giornata di venerdì dalle 14.00 alle 16.00, l'adesione molto scarsa

Bilancio Sociale 2019

e discontinua

Ci siamo inoltre impegnati al fine di rispondere a singole esigenze familiari sulla gestione di interventi domiciliari attraverso la collaborazione con le assistenti sociali per attivare percorsi di educativa oltre l'orario di servizio.

L'analisi dei questionari evidenzia ancora una volta come non ci sia da parte delle famiglie un sentimento di appartenenza alla Cooperativa come luogo di incontro e di fare legami tra genitori, pur evidenziando che alcuni genitori hanno promosso iniziative ma che l'adesione è alquanto scarsa.

Pur considerando il numero esiguo di questionari negativi ma che merita comunque un'analisi e una presa in carico da parte del Consiglio di Amministrazione, del Presidente, ed in particolare della responsabile dei servizi:

Vi è sempre uno sguardo attento e una disponibilità al dialogo ed alla attivazione di alcuni percorsi che in alcuni casi va oltre alla propria mansione e propri orari ma che si è sempre ritenuta essere importante nel legame di stima e fiducia ma che oggi forse ritenuta "dovuta" e quindi poco apprezzata.

Nel corso dell'anno ci si è avvalsi di una ragazza in servizio civile volontario, che ha portato qualità al servizio.

Tale possibilità è derivata dalla presentazione di un progetto in cui è stato disegnato il ruolo del volontario in servizio civile presso la nostra Cooperativa, questo a dimostrazione di come l'intera organizzazione della Cooperativa lavora per cercare di qualificare al meglio i servizi in un'ottica di risposta al bisogno dedicando ore anche a livello di formazione per far sì che la loro presenza risulti positiva.

A settembre 2019 per il secondo anno consecutivo si è svolto il soggiorno marino a Marina di Ravenna, purtroppo l'esperienza non è stata molto positiva: la presenza di alcuni genitori poco disponibili, il luogo non attrezzato nonostante la richiesta di locali adeguati e l'ospedalizzazione di un utente.

LE NOSTRE SPECIFICITA'

Il centro diurno disabili ospita alla data del 31/12/2019: **19** ragazzi disabili gravissimi in una fascia di età compresa tra i 18 anni (un ragazzo) e 53 anni. La fascia di età che vede il numero maggiore di ragazzi è quella intermedia che va dai 32 ai 50 anni.

Nel corso dell'anno si avuto un nuovo ingresso.

NUMERO UTENTI CLASSIFICAZIONE SIDI

7	1
7	2
4	3
1	4

La frequenza di norma è a tempo pieno, solo 2 utenti frequentano a part-time. Il trasporto viene effettuato con un mezzo attrezzato per 10 persone, mentre sono accompagnati dai familiari le rimanenti 7.

Le patologie sono gravissime e per 10 utenti il carico assistenziale, derivante da una situazione fisica di impossibilità al movimento, è molto alto. La presenza di due ragazzi 1 affetto da autistico grave e 1 affetto da X-fragile comporta un'assistenza educativa individualizzata per la maggior parte delle ore di frequenza.

Il fascicolo personale socio sanitario

Bilancio Sociale 2019

L'analisi sopra effettuata in concomitanza alle nuove delibere regionali ha comportato una nuova riflessione ed organizzazione della documentazione presente nel fascicolo personale di ogni ragazzo, cercando di mantenere sempre molto alta l'attenzione alla tracciabilità di ogni evento/intervento e alla congruenza intervento/ bisogno, dando evidenza agli esiti di ogni intervento effettuato.

Ogni fascicolo si compone della sezione medica e sociale; segue poi la suddivisione secondo gli indicatori generali e specifici previsti dalla D.g.r. 1765 del 08-05-2014 e 2569 del 31-10-2014.

Le attività:

ogni attività viene pensata, progettata, da ogni singolo educatore attraverso l'analisi dei bisogni del soggetto e viene poi tradotta in obiettivi e successivamente in attività verificabili nel progetto individualizzato, ogni attività controllata attraverso schede di monitoraggio quotidiano e semestrale, dove si evidenziano gli indicatori verificati per identificare gli obiettivi raggiunti o meno.

CENTRO SOCIO EDUCATIVO

Obiettivo del servizio: garantire il massimo livello di benessere attraverso interventi socio educativi finalizzati all'autonomia personale e sociale con la possibilità di vivere l'esperienza lavorativa attraverso laboratori ergoterapici, propedeutici ad un eventuale inserimento nel mercato del lavoro.

A chi si rivolge: a soggetti disabili la cui fragilità non sia riconducibile al sistema socio sanitario, di età compresa tra i 18 e i 64 anni.

Assolvimento al debito informativo: la Santa Federici Cooperativa sociale nel corso del 2019 ha assolto secondo quanto scritto nella delibera di accreditamento all'assolvimento del debito informativo provvedendo a garantire quanto richiesto e sottoscritto in fase di firma della convenzione. Nel mese di novembre si è svolta la verifica dei requisiti di autorizzazione al funzionamento da parte dell'equipe di vigilanza con esito positivo.

Apertura del servizio: nel 2019 il servizio è stato aperto all'utenza per un totale di 235 giorni suddiviso in 7 ore giornaliere per 5 giorni la settimana.

Carta del servizio: viene annualmente modificata nelle parti interessate e consegnata alle famiglie di norma entro il mese di gennaio e ogni qualvolta ne venga modificato il contenuto.

Fascicolo socio assistenziale Si garantisce la presenza per ogni ospite, compilato all'ingresso e aggiornato semestralmente e ogni volta, che le condizioni dell'utente subiscono variazioni importanti. Nel fascicolo devono essere esplicitate:

- Anamnesi medica, infermieristica e funzionale.
- Evidenziati eventuali episodi di particolare interesse sanitario e sociale.
- Progetto educativo individualizzato.

IL QUESTIONARIO DI SODDISFAZIONE

Relativamente al servizio CSE la customer satisfaction ha fornito esiti positivi, ovvero un risultato di 90, a fronte di un target maggiore od uguale a 78, corrispondente al grado "SODDISFATTO".

"SANTA FEDERICI" SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS																			
CATALOGO DELLE RISPOSTE AL QUESTIONARIO																			
DI GRADIMENTO DEL SERVIZIO																			
dati questionario Centro Socio Educativo																			
GENNAIO - DICEMBRE 2019																			
n. questionari consegnati 19																			
n. questionari restituiti compilati 14																			
da D1 a D8 informazioni generali																			
punteggi relativi al giudizio di GRADIMENTO																			
CODICI RISPOSTE																		punteggio	
CON RISPOSTA = MOLTO INSODDISFATTO =																		1	
CON RISPOSTA = POCO INSODDISF.=																		2	
CON RISPOSTA = SODDISFATTO =																		3	
CON RISPOSTA = MOLTO SODDISF.=																		4	
senza risposta																			
RISPOSTE PER QUESTIONARIO																			
ARGOMENTI	R 1	R 2	R 3	R 4	R 5	R 6	R 7	R 8	R 9	R 10	R 11	R 12	R 13	R 14	R 15	R 16	R 17	R 18	media effett. per risposta
D9	4	4	4	4	nr	nr	4	4	3	3	nr	4	3	4	nr				3,7
D10	nr	4	4	4	nr	nr	4	4	3	3	nr	4	3	4	nr				3,7
D11	nr	3	4	4	nr	nr	4	4	3	3	nr	4	3	3	nr				3,5
D12	3	3	4	4	4	nr	4	4	3	4	4	4	3	4	4				3,7
D13	3	4	4	4	4	3	4	4	3	4	4	4	3	4	4				3,7
D14	3	4	4	4	4	3	4	4	3	4	4	4	3	4	4				3,7
D15	3	4	4	4	4	3	4	4	3	4	4	4	4	3	4	3			3,7
D16	3	4	4	3	4	3	4	4	3	4	4	4	3	4	4				3,7
D17	3	4	4	3	4	3	4	4	3	4	4	4	nr	4	4				3,7
D18	2	4	4	4	4	3	4	4	3	4	4	3	nr	4	4				3,6
D19	nr	4	4	4	4	3	4	4	3	4	4	4	4	4	4				3,9
D20	2	4	nr	4	4	3	4	4	3	3	4	3	nr	4	4				3,5
D21	3	4	4	3	4	3	4	4	3	4	4	4	3	3	4				3,6
D22	3	4	4	4	4	4	4	4	3	4	4	4	4	3	4				3,8
D23	3	4	4	3	4	4	3	4	3	3	4	3	3	3	4				3,5
D24	3	4	4	3	4	4	4	4	3	3	4	3	3	3	4				3,5
D25	3	4	4	4	4	4	4	4	3	4	4	4	3	3	4				3,7
D26	3	4	4	3	4	4	4	4	3	4	4	3	3	3	4				3,6
D27	3	4	4	3	4	4	4	4	3	4	4	3	4	3	4				3,7
D28	3	4	4	3	4	4	4	4	3	4	4	3	3	3	4				3,6
D29	3	4	4	4	4	4	4	4	3	4	4	3	3	3	4				3,7
D30	3	4	4	4	4	4	4	4	3	4	4	3	3	3	4				3,7
D31	3	4	4	4	4	4	4	4	3	4	4	3	3	3	4				3,7
D32	3	4	4	4	4	4	4	4	3	4	4	3	3	3	4				3,7
D33	3	4	4	4	4	4	4	4	3	4	4	3	4	3	4				3,7
D34	3	4	4	4	4	4	nr	4	3	4	4	4	4	4	4				3,8
media per questionario singolo	3,0	3,9	4,0	3,7	4,0	3,6	4,0	4,0	3,0	4,0	4,0	3,5	3,2	3,5	4,0	#####	#####	#####	3,7
RANGE																			
DA 1 (MOLTO INSODDISFATTO) TARGET 3																			
A 4 (MOLTO SODDISFATTO)																			
SPAZIO LIBERA ESPRESSIONE																			

Il lavoro di lettura e rendicontazione è stato svolto dalla Responsabile dei servizi in collaborazione con la Vice responsabile. Il grado di soddisfazione è da ritenersi più che buono. I risultati raccolti, sottolineano come il servizio venga percepito come un aiuto per le famiglie e come i figli frequentano volentieri il servizio. C'è una richiesta seppur di pochissimi genitori di rispondere ai bisogni di autonomia progettando più uscite e anche rispetto alle vacanze. A fronte di quanto evidenziato, il CDA si ritiene gratificato dal grado di soddisfazione rilevato, complimentandosi con tutti gli operatori per il lavoro svolto, chiedendo inoltre alla responsabile, nel limite del possibile, di attivare percorsi di cura e sostegno alle famiglie (pur consapevoli che questo si fa già da anni). A fronte della richiesta di aumentare le possibilità di uscite e soggiorni il Cada rimarca come l'organigramma del personale sia maggiore rispetto alle richieste dalle attuali delibere.

IL NOSTRO CSE:

Nel centro socio educativo attualmente sono inseriti 15 ragazzi suddivisi nelle seguenti fasce di età:

dai 18 ai 29 anni	dai 30 ai 49 anni	dai 50 ai 64 anni
6	5	7

Bilancio Sociale 2019

La frequenza di norma è a tempo pieno, 5 utenti frequentano a part-time, 3 dei quali perché dipendenti, sempre a part-time, della Storti Maria Cooperativa sociale di tipo "B", gli altri per motivi familiari.

Il trasporto viene effettuato per 10 persone con un mezzo attrezzato, utilizzano mezzi pubblici 3 persone, mentre sono accompagnate dai familiari le rimanenti 2. La maggior parte dell'utenza è affetta da un ritardo mentale medio grave, 2 persone sono in carrozzina, 1 ragazzo è affetto da una grave forma di atrofia muscolare ed un altro si trova in stato di disabilità a causa di un incidente stradale.

Il fascicolo personale

L'analisi sopra effettuata ha comportato una nuova riflessione ed organizzazione della documentazione presente nel fascicolo personale di ogni soggetto, cercando di mantenere sempre molto alta l'attenzione alla tracciabilità di ogni evento/intervento, che alla congruenza intervento/bisogno, dando evidenza agli esiti di ogni intervento effettuato.

Ogni fascicolo si compone della sezione medica e sociale:

- La prima sezione comprende la cartella medica ed infermieristica, i referti delle varie visite e i risultati delle analisi.
- La seconda sezione è composta dal progetto educativo, vineland, profilo funzionale, icf e matrice biologica, documentazione personale e familiare, contratto di ingresso, verbale di amministratore di sostegno ove nominato, schede semestrali e progetti di attività.

COMUNITA' "I GIRA SOLI "

La Comunità è un servizio socio sanitario regolamentato da Regione Lombardia, tale servizio risponde a bisogni sociali e sanitari del territorio. L'obiettivo primario di questo servizio è quello di migliorare il livello di Qualità di Vita, fornendo ad ogni soggetto la possibilità di vivere e condividere esperienze significative, che aumentino il bagaglio emotivo, relazionale e cognitivo in prospettiva dove è possibile, anche di una vita autonoma.

L'accreditamento e la titolarità del servizio rimangono in capo alla Fondazione Conte Carlo Busi, proprietaria anche dei locali, ove il servizio viene erogato.

La convenzione tra l'ente e la ns. Cooperativa prevede l'esternalizzazione del servizio meramente educativo ed assistenziale, con la messa a disposizione quindi di un know-how relativo alla progettazione e tenuta dei fascicoli sanitari dell'utenza, da parte dei coordinatori e la parte pratica di effettuazione del servizio vero e proprio di supervisione ed accostamento dell'utenza ivi inserita.

Obiettivo del servizio: garantire il massimo livello di benessere attraverso interventi socio educativi e sanitari finalizzati al miglioramento delle autonomie personali e sociali acquisite.

A chi si rivolge: a soggetti diversamente abili con diagnosi di ritardo mentale medio/grave in possesso di certificazione dell'invalidità al 100%, che su richiesta dei servizi sociali, non possano rientrare in ambiente domestico.

Apertura del servizio: nel 2019 il servizio è stato aperto all'utenza per un totale di 365 giorni, per le 24 ore.

Carta del servizio: viene annualmente modificata nelle parti interessate e consegnata alle famiglie di norma entro il mese di gennaio e ogni qualvolta ne venga modificato il contenuto.

Il fascicolo personale:

Bilancio Sociale 2019

L'analisi sopra effettuata ha comportato una nuova riflessione ed organizzazione della documentazione presente nel fascicolo personale di ogni soggetto, cercando di mantenere sempre molto alta l'attenzione alla tracciabilità di ogni evento/intervento, che alla congruenza intervento/ bisogno, dando evidenza agli esiti di ogni intervento.

Ogni fascicolo si compone di varie sezioni: medica, sociale, educativa, infermieristica e fisioterapica.

Nei vari comparti troviamo: Contratto d'ingresso, certificato invalidità, diario clinico assistenziale con diario degli interventi, i referti medici di visite specialistiche e di analisi mediche, la classificazione SIDI, l'anamnesi infermieristica e funzionale, la terapia farmacologica in atto, il Progetto individualizzato, il piano assistenziale, i progetti delle attività quotidiane, scheda di rilevazione dei comportamenti problema, l'area infermieristica comprensiva delle varie scale di valutazione, il diario infermieristico, l'area fisioterapica con relativa valutazione dei fisioterapisti, il piano assistenziale, con i test di valutazione, schede relative il peso ponderale, la pressione sanguigna, diario socio sanitario. Nel Fasas ritroviamo test di valutazione come Profilo Funzionale, Icf, Vineland e MMT e per finire eventuali colloqui con i famigliari.

LE NOSTRE SPECIFICITA'

La comunità socio sanitaria attualmente ospita 10 ragazzi (6 femmine e 4 maschi) in una fascia di età compresa tra i 30 anni (una ragazza) e 60 anni. Così suddivisa:

DAI 30 AI 40 ANNI	DAI 40 AI 50	DAI 50 AI 60	Oltre i 60
2	2	5	1

NUMERO UTENTI CLASSIFICAZIONE SIDI:

CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
2	1	5	2

Tempo d'inserimento in struttura:

dai 0 ai 5 anni	Dai 5 ai 10 anni	Dai 10 ai 15 anni
3	2	5

SERVIZI DI ASSISTENZA AD PERSONAM.

NUMERO MINORI seguiti al 31/12/2019 = 28

Obiettivo del servizio: Il servizio di assistenza alla persona interviene per favorire l'integrazione scolastica di persone con disabilità inserite nelle sezioni delle scuole di ogni ordine e grado, attraverso una programmazione coordinata con i servizi scolastici, sanitari e sociali. In sintesi, il S.A.P. si avvale di personale di tipo assistenziale/educativo per attività di supporto alla persona disabile durante i momenti di igiene, i pasti e lo svolgimento di attività didattiche ed educative in accordo con il team di insegnanti di classe e relativamente ad un Progetto Assistenziale/Educativo Individualizzato, nello spirito di quanto previsto dall'articolo 14 della legge 328/2000.

A chi si rivolge: a soggetti disabili minori con certificazione di disabilità rilasciata dal servizio specialistico di Neuropsichiatria infantile.

Bilancio Sociale 2019

Assolvimento al debito informativo: la Santa Federici Cooperativa sociale nel corso del 2019 ha adempiuto, secondo quanto scritto nella delibera di accreditamento, all'assolvimento del debito informativo, provvedendo a relazionare alle Assistenti sociali referenti, secondo i tempi stabiliti al momento della presa in carico iniziale.

Il contesto:

il servizio è attivo su tutto il territorio casalasco in particolare:

- Istituto comprensivo Dedalo 2000 di Gussola, scuola primaria (Gussola e Scandolara), scuola dell'infanzia di Motta Baluffi e la scuola secondaria di Cingia de Botti
- Istituto Comprensivo Diotti di Casalmaggiore comparto scuola secondaria,
- Istituto comprensivo Marconi.
- Scuola Superiore Polo Romani di Casalmaggiore.
- Istituto di formazione professionale Santa Chiara
- Scuole Elementari di Rivarolo del Re ed Uniti.

Il Coordinamento del servizio è stato affidato alla Responsabile dei servizi della Cooperativa, e da settembre è stato nominato un referente che coadiuva il Responsabile nella gestione degli incontri individuali e anche nell'accompagnamento degli educatori all'utilizzo di nuovi strumenti progettuali. Ha inoltre partecipato ad incontri con la scuola ed è stata formatrice degli insegnanti di sostegno rispetto allo strumento ICF, quale elemento di condivisione con gli educatori.

Progetto "OLTRE NOI, CON NOI "

Il progetto è stato attivato da ottobre 2019

L'idea progettuale nasce dal voler sperimentare un nuovo modello di intervento che nasce dall'analisi

- a) dei bisogni dei minori disabili e dei loro familiari;
- b) dei bisogni di persone adulte colpite da disabilità acquisite e delle loro famiglie.

I dati raccolti nel corso degli ultimi 3 anni evidenziano da una parte un numero sempre maggiore di minori con certificazione di gravissima disabilità con un aumento di diagnosi di spettro di autismo e dall'altra la richiesta di inserimento nei servizi semi-residenziali di persone affette da disabilità acquisita che non trovano risposte adeguate ai bisogni evidenziati. Come Cooperativa ci resi conto di essere un luogo non adeguato, ma compensativo alla solitudine familiare e sociale. Da quanto sopra evidenziato come operatori ci siamo interrogati su quali possibili risposte avremmo potuto mettere in campo per poter rispondere a tali bisogni. Abbiamo perciò iniziato a capire come e cosa fare a partire da quello che oggi è lo strumento migliore per sostenere processi di miglioramento della qualità di vita: il progetto di vita attraverso il quale preparare il minore o l'adulto ad affrontare le transizioni della propria esistenza, accompagnare all'autonomia possibile e realizzabile e favorire l'inclusione sociale, coinvolgendo la rete familiare, sociale, associativa, scolastica e lavorativa. Noi intendiamo il progetto di vita come progetto integrato, che riguarda vari aspetti dello sviluppo della persona dalla vita biologica a quella professionale passando per gli apprendimenti, la riabilitazione, l'educazione e la terapia.

Bilancio Sociale 2019

Si tratta anche di focalizzare l'attenzione sulle difficoltà espresse di accedere e far sperimentare loro esperienze nuove e stimolanti che potrebbero favorirne il mantenimento e/o lo sviluppo delle abilità acquisite in relazione al tempo libero ed ha percorsi di vita autonoma.

Il progetto è rivolto anche a gravi medio grave, proprio perché sono le persone più fragili che nei momenti di crisi, come quello che stiamo attraversando, rischiano di essere penalizzate proprio in funzione delle risposte istituzionali che ad oggi si limitano prevalentemente a garantire cure e assistenza nei contesti educativi strutturati e normati, senza la possibilità di far sperimentare altri contesti che migliorerebbero la loro qualità di vita, e maggiormente rispondenti ai bisogni rilevati.

Attraverso l'intervento di personale qualificato, di volontari debitamente formati, dei soci dipendenti della cooperativa si realizzerà un percorso finalizzato all'acquisizione di:

- Competenze specifiche per iniziare a sperimentare forme di vita in autonomia.
- Conoscenza del se per mantenere/acquisire nuove competenze funzionali ad aumentare il livello di autostima, consapevolezza corporea dei ragazzi coinvolti.
- Miglioramento delle loro relazioni interpersonali finalizzate ad iniziare percorsi di autonomia in convivenza.

6. Relazione sociale con l'esterno, il territorio e la comunità.

RAPPORTO CON ISTITUZIONI PUBBLICHE: i rapporti con gli enti esterni avvengono attraverso il Coordinatore e sono: con gli Organi di Controllo e di Vigilanza della ATS, le Assistenti Sociali dei Comuni di residenza dell'utenza, afferenti ai tre ambiti con cui la Cooperativa collabora, CASALASCO, CREMONESE e VIADANESE.

RAPPORTO CON TUTORI ED AMMINISTRATORI DI SOSTEGNO DELL'UTENZA (non coincidenti con le famiglie).

RAPPORTO CON MEDICI, SPECIALISTI: il rapporti con il medico di base o gli specialisti è a carico del Coordinatore, i contatti sono settimanali con il Medico di Base sia per l'approvvigionamento dei farmaci, che per eventuali criticità emerse; con gli specialisti il rapporto è occasionale (al momento del bisogno), per questa tipologia di visite siamo supportati dal percorso Rosa Dei Venti e Percorso Delfino che velocizzano l'iter burocratico; con il medico psichiatra i rapporti sono trimestrali, come visite di controllo, salvo imprevisti.

RAPPORTO CON LE FAMIGLIE: avvengono sia telefonicamente, che nel momento delle visite; non sono molto frequenti, con alcuni parenti i rapporti sono proprio occasionali, in coincidenza con le ricorrenze e i rientri a casa. Solo con i famigliari di 3 ospiti i rapporti sono settimanali, sia telefonicamente, che per visite nel servizio.

RAPPORTO CON I REFERENTI DELLA FONDAZIONE CONTE CARLO BUSI: il rapporto con i referenti del Busi avvengono attraverso il Coordinatore; i referenti della Fondazione sono il Responsabile della CSS per il Busi, gli uffici Amministrativi, l'Economo, il Direttore Sanitario, il Cuoco e l'Infermiera referente (responsabile del gruppo infermieri che somministra i farmaci) vengono interpellati ogni volta vi sia una criticità o si ritenga opportuno il loro prezioso contributo.

Bilancio Sociale 2019

RAPPORTI CON L'ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA, COOPCOOPERATIVE: nel corso del 2019, la presenza ai tavoli regionali è stata molto diradata. Si è invece partecipato ad una formazione per giovani Cooperatori organizzato dal SOL.CO Cremona. Nello specifico per conto della nostra Cooperativa ha partecipato il presidente ed un consigliere.

RAPPORTO CON ASSOCIAZIONE TERRITORIALI, che contribuiscono alla realizzazione delle varie attività in esterno, quali Associazione Interflumina, Amici del Po, Associazione Bushido per il karate, Aerobic School Accademy, Centro natura Amica, Play Dog Mileo.

Una particolare importanza tra esse riveste l'**Associazione di Volontariato "Amici Santa Federici"**, voluta dalle famiglie dell'utenza e dagli amministratori della Cooperativa Sociale.

L'associazione di volontariato sostiene le attività della Cooperativa Santa Federici, attraverso la messa a disposizione dei propri volontari, che a titolo gratuito, collaborano attivamente con gli operatori della nostra Cooperativa, sia nei servizi di trasporto degli utenti, dalla propria casa, al servizio, con rientro, che direttamente nell'effettuazione di attività, in accostamento agli operatori, sull'utenza.

Il loro contributo è indispensabile e unico, i volontari sono persone eccezionali che rendono più semplice il lavoro agli operatori e intrattengono con i ragazzi un rapporto molto speciale.

I ragazzi sono uno stimolo forte a stare in una relazione diversa da quella che hanno nella quotidianità con gli educatori.

Altra forma di sostegno concreto offerto dall'Associazione è rappresentata dalle attività di raccolta fondi organizzate da quest'ultime, i cui ricavati sono spesso oggetto di donazioni economiche in favore della Cooperativa, alla quale è riconoscente per fornirle uno spazio per le sue attività istituzionali e sociali.

Nel corso del 2019 ha trovato piena attuazione il progetto VOLONTARIO AMICO, elaborato dall'Associazione ed approvato dalla Fondazione Comunitaria di Cremona, con contributo a fondo perduto del 50% dei costi preventivati.

Il progetto, iniziato a fine 2018, aveva come attore principale il Volontario che, dopo opportuna formazione ed addestramento ricevuto dal personale educativo ed assistenziale di Santa Federici cooperativa, ha potuto concretizzare numerose esperienze assieme ai ragazzi disabili e semplici attività di gestione del tempo libero.

La formazione ai volontari è stata fatta attraverso incontri specifici con i gli educatori, operatori ed il Coordinatore della Cooperativa, che fungeva da fornitore di servizi. Obiettivi degli incontri:

- conoscenza dei ragazzi disabili, partecipanti con un focus particolare, riguardo a comportamenti e modalità di relazione.
- Tipologia di attività da proporre.
- Per ogni ragazzo è stato fatto un focus particolare per l'aspetto assistenziale.

Oltre ai soggiorni di sollievo, si sono inoltre effettuate queste esperienze:

- Evento "Città dei Bambini" dal 9 al 12 maggio 2019, in favore di 7 ragazzi disabili, a Casalmaggiore; l'evento ha dato la possibilità ad alcuni ragazzi di essere protagonisti e attivatori nei confronti dei bambini, proponendo attività e giochi ma anche organizzando e gestendo un piccolo pranzo.
 - Soggiorni marini in favore dei ragazzi disabili.

Il progetto ha inoltre sviluppato in itinere una nuova modalità di svolgimento dei soggiorni presso la Comunità alloggio a Pozzo Baronzio, dopo un'analisi dei bisogni evidenziati, in primis dai ragazzi e poi dalle famiglie.

Bilancio Sociale 2019

La nuova organizzazione è stata denominata SOGGIORNO INFRASETTIMANALE, con lo svolgimento dello stesso dal lunedì al venerdì, non solo A WEEK END.

Ciò ha consentito interventi ancora più mirati, verso i ragazzi con un nucleo familiare anziano e/o monogenitoriale, la cui presa in carico, nel tempo libero, risulta essere maggiormente difficoltosa, specie per le uscite serali, alquanto gradite e richieste dai ragazzi disabili. Inoltre un periodo maggiore ha dato la possibilità di sostenere i percorsi di auto determinazione e di autonomia, sia personale che sociale, dovendo comunque rispettare le regole di convivenza.

Il ruolo del Volontario è stato quanto mai unico e importante, proprio perché essendo una figura adulta, ma nel contempo amica, i ragazzi lo hanno vissuto come consigliere del “sarebbe meglio così”, modalità non prevista nel momento in cui vi è l’Educatore professionale o altro personale qualificato, che ha più un’azione educativa.

Solo grazie ai VOLONTARI AMICI si è potuto colmare il problema delle notti presso la Comunità di Pozzo Baronzio, difficoltose per i lavoratori, che già la mattina seguente devono svolgere gli altri servizi loro assegnati.

I risultati sono stati più che incoraggianti, soprattutto in un’ottica di collaborazione e condivisione delle attività svolte, ma anche dei comportamenti e atteggiamenti dei ragazzi, al di fuori dei servizi istituzionali. I volontari sono stati in grado di “vedere” i ragazzi da un punto di vista di quotidianità, dando rimando positivo degli apprendimenti generalizzati e di quelli sui quali ancora occorre insistere. Le due visioni (dei professionisti e dei volontari) hanno dato quindi forma ad una immagine dei ragazzi, facendo emergere punti di forza, attitudini e alcune criticità nuove e non conosciute, che sono stati importantissimi nella modificazione di alcuni obiettivi inerenti al progetto di vita del singolo

I SOLLIEVI INFRASETTIMANALI si sono svolti dal 17 al 21 giugno, in favore di 7 ragazzi e sono proseguiti a luglio e settembre. Oggetto di rendicontazione è quello di giugno, dopo il quale sono stati raggiunti gli impegni di spesa dell’Associazione nei confronti della Fondazione Comunitaria e la possibilità di procedere alle fasi di rendicontazione.

Fondamentale è sottolineare la CONTINUITA’ DEGLI INTERVENTI, in forma autonoma, attraverso la disponibilità dei volontari all’accompagnamento in alcuni eventi particolari o durante i soggiorni infrasettimanali o week-end sollievo.

Il racconto dell’esperienza sopra dimostra come tale progetto abbia concretizzato l’obiettivo secondario progettuale: garantire ai ragazzi con disabilità momenti di inclusione e integrazione liberi dai condizionamenti, che la figura di un educatore spesso agisce, proprio per il ruolo e la modalità. Il progetto è stato a FAVORE DI BEN 58 RAGAZZI con disabilità e in stato di svantaggio socio culturale (somma dei partecipanti dei singoli eventi, tenendo conto naturalmente che la maggior parte ripetevano l’esperienza, in funzione proprio della presa in carico progettuale, rispetto gli obiettivi di autonomia e di integrazione, che nel tempo andavano ripetuti e monitorati).

ALUNNI IN ALTERNANZA SCUOLA LAVORO, SERVIZIO CIVILE NAZIONALE: anche nel corso del 2019 si sono attivate convenzioni con le scuole superiori per i servizi sociali e con l’università di Parma per consentire i tirocini presso i nostri servizi.

Si sono mantenuti costanti ed efficaci i tirocini di alunni frequentanti le scuole superiori del distretto casalasco viadanese. nel corso del periodo gennaio- giugno si sono alternati 10 alunni che sono stati inseriti nei servizi con un monte ore massimo di 100.

È terminato a dicembre 2019 il servizio civile nazionale delle 3 ragazze; una di loro è stata assunta in qualità di Educatore a domicilio, un’altra si è iscritta all’università presso la facoltà di Scienze dell’educazione

DONATORI A VARIO TITOLO.

Bilancio Sociale 2019

Il rapporto con il territorio è l'humus attraverso il quale la Cooperativa trova la forza economica ed umana di proseguire con le proposte e attività nei confronti dei ragazzi con disabilità e delle loro famiglie. La comunità casalasca non perde occasione di sostenerci anche nelle manifestazioni organizzate, quali spettacoli, tombole o eventi in generale. Lo stesso dicasi per grandi club quali il LIONS E IL ROTARY che, attraverso attività sul territorio, ci aiutano nell'acquisto di attrezzature, piuttosto che sostegno nelle attività. In particolare il Lions Club ha scelto la Cooperativa come propria sede legale per le finalità simili e per il forte legame che danni unisce le due realtà.

Nell'anno 2019 le **erogazioni liberali** effettuate in ns. favore, sia in contanti che a mezzo assegni/bonifici bancari, sono state di **€ 15.362,00**, in linea con gli anni precedenti, minori rispetto l'anno precedente, anche se è da precisare che, l'Associazione Amici della Santa Federici onlus ha supportato la Cooperativa direttamente nell'effettuazione di importanti servizi.

Le risorse quindi che Amici era solita destinare alla Cooperativa, sono state direttamente utilizzate nei servizi.

Sorpresa anche dall'importo del **5 per mille** assegnati e percepito relativo all'anno 2017, che ammonta ad **€ 14.070,41**.

7. Dimensione economica

7.1 VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione corrisponde principalmente al fatturato, o meglio ai ricavi fatturati ai Committenti per le prestazioni di servizio.

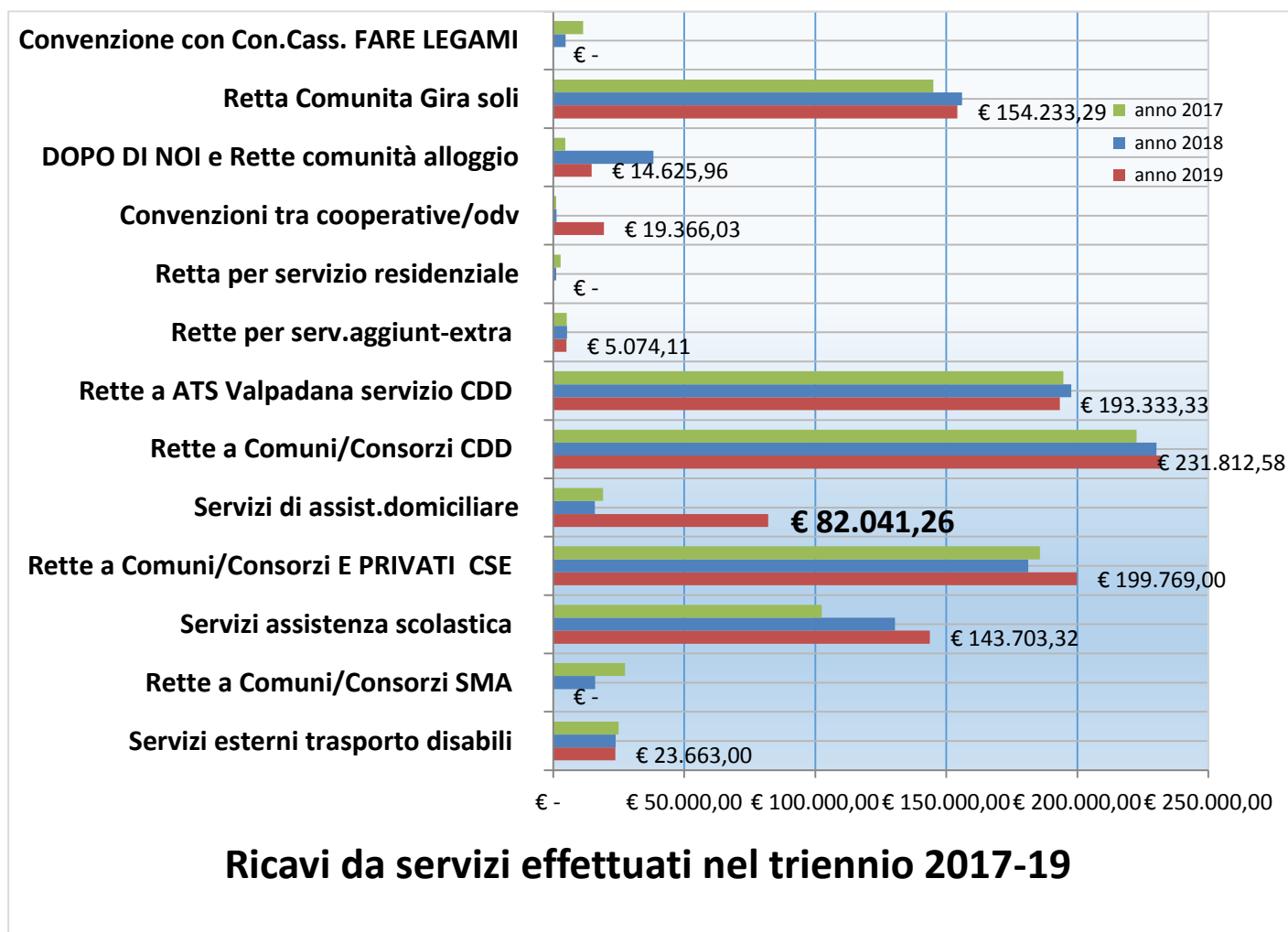
Entrano a far parte della categoria anche i contributi, le erogazioni liberali (da qualche anno contabilmente non più separate nella parte straordinaria di bilancio) e gli altri ricavi non caratteristici, voci facilmente reperibile nel bilancio economico.

Di seguito una Classificazione che esprime appunto l'elenco dei servizi forniti e rette incassate.

Elenco principali servizi/ attività fornite (no contributi ed erogazioni liberali)	2019 €	2018 €	2017 €
Servizi esterni trasporto disabili	23.663,00	23.807,77	24.962,91
Rette a Comuni/Consorzi SMA	0	16.000,04 Interrotto a fine Agosto 2018	27.428,64
Servizi assistenza scolastica	143.703,32	130.462,68	102.432,74
Rette a Comuni/Consorzi E PRIVATI CSE	191.478,68 + 8.290,32	181.202,46	185.674,99
Servizi di assist. domiciliare	82.041,26	15.859,90	19.008,48
Rette a Comuni/Consorzi CDD	231.812,58	230.193,47	222.596,33
Rette a ATS Valpadana - servizio CDD -	193.333,33	197.714,26	194.672,38

Bilancio Sociale 2019

Rette per serv. aggiunt-extra	5.074,11	5.234,78	5.172,50
Rimborso servizio mensa	2.792,19	4.973,41	7.748,47
Retta per servizio residenziale mini alloggio	0	1.190,50	2.809,58
Convenzioni tra cooperative/odv	14.604,13 amici santa federici + 4.761,90 Il Cerchio coop.	1.290,00	1.119,00
Retta Gira soli	154.233,29	155.999,96	144.999,96
Convezioni con Con.Cass	0	4.973,41	11.428,57
Servizi vari afferente al DOPO DI NOI e: Retta comunità alloggio	12.285,96 + 2.340,00 residuo DOPO DI NOI 2018	36.574,33 1.714,32	4.603,90
TOTALI	€ 1.068.074,07	1.007.191,29	959.801,32



Alla suddivisione analitica dei ricavi nei due prospetti precedenti, visto l'evolversi della complessità ed ampliamento dei servizi, può risultare utile anche un'aggregazione sintetica dei ricavi per DESTINAZIONE:

- **SERVIZI SVOLTI ALL'INTERNO DI STRUTTURE ACCREDITATE ED AUTORIZZATE**

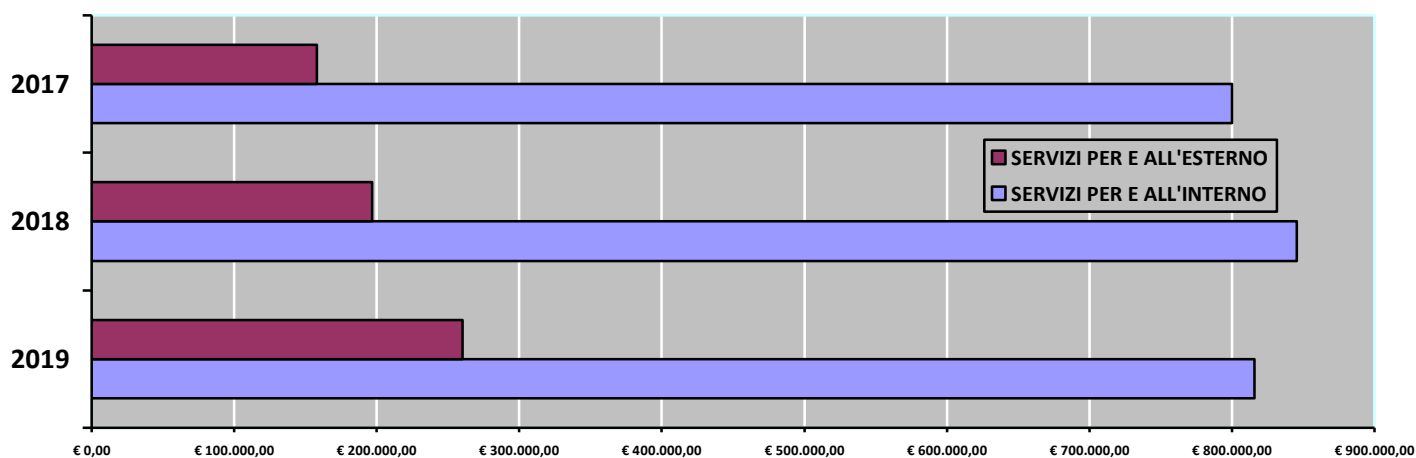
E

• **SERVIZI SVOLTI PER ED ALL'ESTERNO,**

SERVIZI CORE "A TUTT'OGGI"	2019	2018	2017
CDD	€ 429.079,06	€ 430.670,08	€ 418.543,85
CSE	€ 203.702,15	€ 186.024,80	€ 190.803,60
C.S.S. I GIRASOLI	€ 154.233,29	€ 155.999,96	€ 144.999,96
SMA	€ -	€ 20.561,71	€ 39.083,97
COMUNITA' ALLOGGIO POZZO (SERVIZI PER IL DOPO DI NOI)	€ 26.890,09	€ 50.278,64	€ 4.603,90
SERVIZI SVOLTI ALL'INTERNO DI STRUTTURE ACCREDITATE ED AUTORIZZATE	€ 815.923,59	€ 845.553,19	€ 800.052,28

DOMICILIARI/ CENTRI EDUCATIVI/ SERVIZI RIVOLTI AD ESTERNI	€ 93.073,46	€ 42.442,57	€ 30.437,05
TRASPORTI ASSISTITI AD ESTERNI	€ 23.663,00	€ 23.822,05	€ 24.967,67
SAP	€ 143.703,32	€ 130.462,68	€ 102.432,74
SERVIZI PER E ALL'ESTERNO	€ 260.439,78	€ 196.727,30	€ 157.837,46

TOTALE GENERALE	€ 1.076.363,37	€ 1.042.280,49	€ 957.889,74
------------------------	-----------------------	-----------------------	---------------------



Nella tabella successiva, il valore della produzione, nella sua totalità, viene suddiviso per provenienza, privata e pubblica. A sua volta i servizi erogati dal personale dipendente con copertura pubblica e privata ed i contributi a vario titolo assegnati, sempre di provenienza pubblica o privata.

Particolare e molto soggettiva è la situazione che caratterizza la nostra Cooperativa Sociale, anche contro-intuitiva per certi aspetti, infatti mentre il "lavoro-servizio" viene riconosciuto per la quasi totalità dall'Ente pubblico, la parte dei "contributi ed erogazioni liberali" è invece per la quasi totalità di provenienza "privata".

Soggetto	2017	2018	2019
- Committenti	€ 174.973,38	€ 192.794,07	€ 234.923,21

Bilancio Sociale 2019

Privati e famiglie –			
– Committenti	€ 808.069,99	€ 814.852,4	€ 831.839,81
Enti pubblici e aziende sanitarie			
-Committenti	€ 11.119,00	€ 7.200,00	€ 4.761,90
Cooperative sociali			
- Contributi -	€ 14.029,50	€ 14.029,50	€ 14.029,50
Ente pubblico/Privato	in c/impianto + € 22.788,74 in c/esercizio di cui € 17.528,76 (5x1000)	in c/impianto + € 46.941,92 in c/esercizio di cui € 13.077,92 (5x1000)	in c/impianto + € 21.319,18 in c/esercizio di cui € 14.070,41 (5x1000)
Donazioni private	€ 85.510,00	€ 19.313,00	€ 15.362,00
Privati e cittadini	di cui € 60.000,00 lascito testamentario		
Totale	€ 1.116.490,61	€ 1.095.130,89	€ 1.122.235,60

7.2 DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO

Per comprendere il senso di questo paragrafo occorre tenere conto dei Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia degli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative), già nominati in premessa al documento.

Con il bilancio sociale si intende “render-conto” (accountability) di come l’impresa, che Vive ed Opera in un contesto di Relazione Sociale, “redistribuisce” appunto al micro-cosmo che la circonda il valore aggiunto= ricchezza prodotta (il concetto puramente economico quindi di “fatturato” diventa concetto sociale di “ricchezza da distribuire” ai vari portatori di interesse).

Si parte quindi dai Lavoratori, soci e non, occasionali e volontari (rimborsi spese sostenute per conto della cooperativa), che da attori di produzione di ricchezza, ne diventano in seguito anche destinatari elettivi, attraverso la corresponsione degli emolumenti (stipendi, trattamenti economici previdenziali, liquidazione del TFR etc..)

Alla voce collaboratori trova espressione l’impegno profuso, per il buon esito delle attività rivolte ai ragazzi disabili, da tutte le persone e organizzazioni no profit/ditte di volta in volta incaricate dalla ns. Cooperativa, tra cui:

L’infermiera professionale PRIANTE DANIELA, il medico di medicina generale DOTT HUSSEIN KHALIFE, il Medico Osteopata DOTT GORLA, le Associazioni del terzo settore: l’A.S. DIL. KARATE BUSHIDO CASALMAGGIORE, l’ASSOCIAZIONE FUTURA ONLUS di Cremona, per le attività di ippoterapia, la FONDAZIONE G. ARAGONA di San Giovanni in Croce, per le attività di fisioterapia, l’ASSOCIAZIONE INTERFLUMINA di Casalmaggiore per le attività sportive e di psicomotricità, PLAY DOG

Bilancio Sociale 2019

MILEO ,A.S.D. DANCE ACADEMY AEROBIC, per le attività di fitness e di psicomotricità e l'ASSOCIAZIONE AMICI DEL PO, per il contributo circa la messa a disposizione della piscina e della zona ombreggiata per i bagnanti.

Lavoratori, collaboratori e Comunità territoriale	2017	2018	2019
Dipendenti soci	€ 476.672,87	€ 478.885,10	€ 460.513,57
Dipendenti non soci	€ 247.370,83	€ 281.450,26	€ 369.475,56
Collaboratori	€ 36.798,42	€ 46.345,24	€ 40.922,83
Occasionali	€ 8.908,00	€ 4.772,07	€ 5.000,00
Amministratori/soci e spese rappresentanza	€ 4.115,60	€ 2.755,57	0
Volontari	€ 3.710,00	€ 2.240,00	€ 1.279,80
Totale	€ 777.576,72	€ 816.448,24	€ 877.191,76

La tabella riporta:

- Un generale aumento dei costi del personale dipendente, aumentato numericamente rispetto al 2018, per l'aumento dei servizi erogati. Più nel dettaglio:
 - Una distribuzione di ricchezza stabile verso i soci lavoratori, corrispondente agli emolumenti per il lavoro subordinato dipendente.
 - Un aumento degli emolumenti del personale solo dipendente, non socio, per le recenti nuove assunzioni correlate all'aumento dei servizi scolastici e domiciliari, già evidenziatisi nel 2018.
- Diminuiti i costi dei consulenti direttamente impiegati nell'esecuzione, ad integrazione, dei servizi rivolti all'utenza diversamente abile, nei diurni CSE- CDD. Ciò unicamente per il termine di un progetto con contributo annesso nel 2018, che in funzione delle attività ulteriori, aveva alzato l'importo, oltre quello "ordinario e conforme" al rispetto delle disposizioni legislative regionali (contribuzione nella risposta alla domanda assistenziale dell'utenza iscritta).
- Una diminuzione delle uscite verso gli amministratori e volontari, per rimborsi spese correlate all'attività sociale.

Enti pubblici	2017	2018	2019
Tasse	€ 4.093,78	€ 4.281,08	4.261,73
Totale	€ 4.093,78	€ 4.281,08	€ 4.261,73

Finanziatori	2017	2018	2019
Finanziatori ordinari	€ 1.713,63	€ 791,15	€ 1.229,15

Bilancio Sociale 2019

Finanziatori non ordinari	€ 100,00	€ 2.250,00	€ 2.650,00
Totale	€ 1.813,63	€ 3.041,15	€ 3.879,15

Il costo relativo agli oneri finanziari è basso, grazie all'estinzione di ogni mutuo in essere e dall'assenza di interessi debitori di utilizzo del fido di conto corrente.

Tra i finanziatori non ordinari vi sono Enti meritevoli di nostre erogazioni liberali, in quanto "finanziatori in una certa maniera" del nostro operato, attraverso la messa a disposizione di locali, servizi ed attività a titolo non oneroso, per i quali vista la sensibilità mostrata, si è deliberato il loro merito oggetto di un segno di ringraziamento, tra cui la Parrocchia di Pozzo Baronzio, per le tasse sostenute sull'immobile a titolo di IMU etc.... a fronte del completo utilizzo dell'abitazione da parte della ns. cooperativa, come da contratto di comodato d'uso a titolo gratuito, e l'Associazione Amici della Santa Federici per le numerose spese da loro sostenute nel supporto organizzativo dei sollievi a week end in favore dei ragazzi disabili nella comunità alloggio di Pozzo Baronzio.

Sistema cooperativo	2017	2018	2019
Centrale cooperativa	€ 1.768,50	€ 2.078,50	€ 2.362,96
Consorzi	€ 2.000,00	€ 3.500,00	€ 4.409,84
Cooperative sociali	€ 35.781,79	€ 35.221,6	€ 18.169,51
Totale	€ 39.550,29	€ 40.800,10	€ 24.942,31

Alla Voce Cooperative sociali vi sono compensi per i servizi di pulizia della ns. sede in Casalmaggiore, fatturati da Gardenia cooperativa sociale, i compensi per beni richiesti e per servizi erogati in condivisione, fatturati da Il Cerchio coop. Sociale onlus.

Fornitori	2017	2018	2019
Fornitori di beni	€ 51.808,89	€ 50.771,62	€ 53.753,17
Fornitori di servizi	€ 103.068,54	€ 118.151,41	€ 127,182,52
Totale	€ 154.877,43	€ 168.923,03	€ 180.935,69

L'andamento dei costi per l'acquisto di beni ed attrezzature, per i servizi richiesti e per il godimento di beni di terzi (locazioni immobili e noleggi attrezzature) è in aumento ma non proporzionalmente all'aumento di fatturato. Ciò è positivo, denota che in piccola misura i costi generali, per il mantenimento della struttura amministrativa ed organizzativa della Cooperativa nel suo complesso, si mantengono più stabili nel loro importo contemporaneamente all'aumento comunque dei servizi resi e del fatturato conseguente.

Fino ad arrivare alla fine a ciò che rimane dopo questa distribuzione:

Bilancio Sociale 2019

se **positivo**, c'è un utile, quindi un aumento di riserve in capo alla cooperativa, se **negativo** verranno attinte le ricchezze accumulate negli anni precedenti, immagazzinate appunto in questi "contenitori ideali".

La nostra Cooperativa	2017 €	2018 €	2019 €
Autofinanziamento: Utile di esercizio	€ 5.008,28	€ 6.582,47	0
Autofinanziamento: Ammort. e svalut. crediti	€ 57.904,22	€ 55.561,53	€ 62.258,56
Utilizzo delle Riserve: Perdita d'esercizio	0	0	€ 26.853,15
Totale	€ 62.912,50	€ 62.144,00	€ 35.405,41

Sempre più considerevoli gli importi degli ammortamenti correlate alle ristrutturazioni su immobili di terzi.

Grazie al meccanismo contabile dell'ammortamento, i costi sostenuti vengono "ricostituiti" anno dopo anno, anche se il loro valore è sempre più considerevole per le ristrutturazioni operate negli anni su beni di terzi, da ultima quella avvenuta a fine 2018, sull'ultima ala dell'attuale sede legale in Via Romani Casalmaggiore.

	2017 €	2018 €	2019 €
TOTALE GENERALE	€ 1.040.824,35	€ 1.095.637,60	€ 1.126.616,05

Il 2019 vede la presenza di UNA PERDITA d'esercizio di € 26.853,15, dopo quattro anni di utili.

Il risultato non è certo una sorpresa, legato infatti alla riduzione negli anni del valore aggiunto, tra i ricavi da fatture emesse per i servizi resi ed i costi diretti e indiretti per il loro conseguimento.

Le rette e tariffe applicate, oggetto sempre di trattazione tra la Cooperativa e l'Ente pubblico, per i servizi sociali e le rette relative alle classi SIDI per i servizi socio-sanitari, deliberate da Regione Lombardia, non trattabili, non forniscono adeguata copertura ai costi, aumentati nel tempo per effetto del costo della vita e dal recente rinnovo del CCNL applicato, etc....

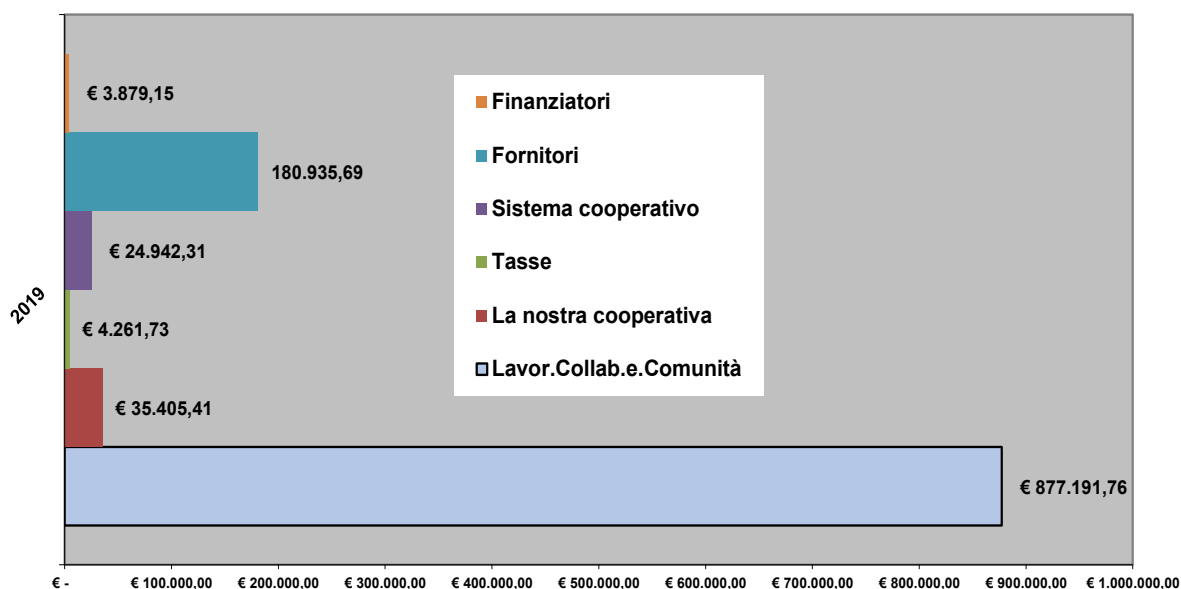
Per tale ragione, dopo quattro anni dall'ultimo aumento delle rette dei servizi sociali diurni, il Consiglio di Amministrazione ne ha deliberato l'aumento, a partire da Gennaio 2020, proponendo le nuove tariffe ai Rappresentanti degli Enti pubblici di competenza.

Di seguito uno schema che ben evidenzia l'andamento sopra riportato, prendendo tra i costi, relativo al personale dipendente, il maggiore tra quelli diretti.

Bilancio Sociale 2019

SERVIZI CON RETTA IN STRUTTURA		2019	2018	2017	2016
SOMMA RETTE DIURNI	€	787.014,50	€ 793.256,55	€ 800.844,85	€ 800.183,28
SOMMA COSTO PERSONALE DIURNI	€	512.475,28	€ 497.683,12	€ 494.175,88	€ 469.573,38
% INCIDENZA		65%	63%	62%	59%
A TITOLO DI ESEMPIO PER SERVIZI AD ORE, IN ESTERNO					
SOMMA RICAVI SERVIZI SCOLASTICI	€	143.703,32	€ 130.462,68	€ 102.432,74	€ 89.352,48
COSTI PERSONALE	€	128.252,02	€ 112.809,73	€ 88.008,16	€ 75.125,23
% INCIDENZA		89%	86%	86%	84%

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO



Sostanzialmente il grafico sopra illustra quanto la ricchezza prodotta venga per la maggior parte distribuita in favore dei **Lavoratori Assunti**, per la corresponsione degli emolumenti derivanti dal rapporto di lavoro subordinato dipendente. **Il 3,3% di questa ricchezza rimane nella disponibilità della Cooperativa stessa**, per autofinanziare la propria attività.

7.3 IL PATRIMONIO PROPRIO

Una visione al Patrimonio Netto della cooperativa, formato dal Capitale Sociale e dalle Riserve, quest'ultime in crescita o in diminuzione ad ogni chiusura d'esercizio, in funzione degli utili o delle perdite economiche.

Al contrario dei mutui rappresenta il Nostro Capitale, non di terzi, le cosiddette fonti di finanziamento interne, ossia:

- quelle fonti provenienti direttamente o indirettamente dall'operato dei soci che costituiscono e promuovono la nostra impresa sociale,
- quindi dagli apporti dei soci stessi in quote sociali e

Bilancio Sociale 2019

- dalle Riserve, che sono la più autentica fonte interna di finanziamento, ancor più propria di quanto possa essere il capitale sociale. Quest'ultimo, infatti, non è prodotto dall'impresa, ma acquisito da soggetti terzi, cioè i soci.

Nella tabella sotto, si denota una crescita esponenziale negli ultimi dieci anni del Patrimonio della Cooperativa. In special modo, l'aumento delle riserve è in misura nettamente superiore quella derivante dalla semplice somma dell'utile eventualmente conseguito negli anni precedenti.

Ciò grazie alla donazione della casa in località Busana in Reggio Emilia, avvenuta nel 2015, e di un lascito testamentario da parte della comparsa Rina Luzzara di € 60.000,00, avvenuto nel 2017.

Questo incremento è riflesso di una consistenza patrimoniale più solida, che rafforza nel contempo la solvibilità della cooperativa a far fronte ai propri impegni, in special modo con capitale proprio e non solo di terzi (quali banche etc.).

PATRIMONIO NETTO	2010	2011	2012	2013	2014
capitale sociale	€ 1.033,00	€ 45.032,80	€ 45.023,80	€ 44.800,42	€ 45.316,82
riserve	€ 127.893,00	€ 149.028,41	€ 150.902,41	€ 151.345,41	€ 136.438,72
utile	€ 21.789,00	€ 1.931,98	€ 456,81		
perdita				€ 14.906,69	€ 25.224,51
totali	€ 150.715,00	€ 195.993,19	€ 196.383,02	€ 181.239,14	€ 156.531,03
PATRIMONIO NETTO	2015	2016	2017	2018	2019
capitale sociale	€ 45.368,46	€ 45.265,18	€ 45.315,18	€ 41.263,54	€ 41.490,58
riserve	€ 165.614,21	€ 186.745,21	€ 277.104,14	€ 281.962,17	€ 288.346,85
utile	€ 23.466,73	€ 33.153,54	€ 5.008,28	€ 6.582,47	
perdita					€ 26.853,15
totali	€ 234.449,40	€ 265.163,93	€ 327.427,60	€ 329.808,18	€ 302.984,28

7.4 IL PATRIMONIO DI TERZI (BANCHE E FINANZIATORI) E RICORSO AL CREDITO DI TERZI

MUTUI E PRESTITI	2010	2011	2012	2013	2014
capitale di terzi	€ 225.794,39	€ 187.877,46	€ 154.570,21	€ 132.021,47	€ 88.401,00
	2015	2016	2017	2018	2019
	€ 47.609,00	€ 24.479,92	€ 17.640,30	€ 0	€ 0

NEL CORSO DEL 2018 LA COOPERATIVA HA ESTINTO I MUTUI A SUO CARICO

7.5 GLI INVESTIMENTI

Gli importi delle immobilizzazioni materiali ed immateriali diminuiscono, nel loro complesso, in ragione delle quote di ammortamento che ogni anno ne riducono l'ammontare.

Sono terminate dopo 12 anni le quote di ammortamento relative ai costi pluriennali per l'ampia ristrutturazione nel 2006 dei locali, per mettere in funzione il nuovo CENTRO SOCIO EDUCATIVO.

Iniziano dal 2019 a scendere a costo, le quote di ammortamento della ristrutturazione dell'ultima ala della sede legale in Casalmaggiore e dell'androne adibito a magazzino, iniziati in estate e terminati a fine 2018.

Consistenti ancora gli importi relativi alle opere di risanamento dell'immobile in Pozzo Baronzio, in comodato d'uso, la cui suddivisione nei vari esercizi, comporterà un impegno fino al 2028.

Le immobilizzazioni finanziarie sono composte:

- dal valore delle quote sociali investite nel capitale di Organizzazioni del territorio, la cui mission e statuto sono coerenti e simili con i nostri, che la nostra Cooperativa ha sottoscritto nei vari anni di operatività.
- Dal recente deposito cauzionale, per la locazione della nuova sede operativa in Via Cazumenta 8 Casalmaggiore, in favore del Sig. Concari, proprietario del capannone industriale che da gennaio 2020 è stato reso funzionante ed operativo per le nuove attività di assemblaggio e confezionamento che i ragazzi disabili ed i tutors andranno a svolgere, in coerenza con la modifica statutaria di Settembre 2019 e l'ampliamento dei servizi correlata, sia gli storici di tipo A che i nuovi di tipo B (inserimento/reinserimento lavorativo in ambiente protetto di persone svantaggiate e disabili).

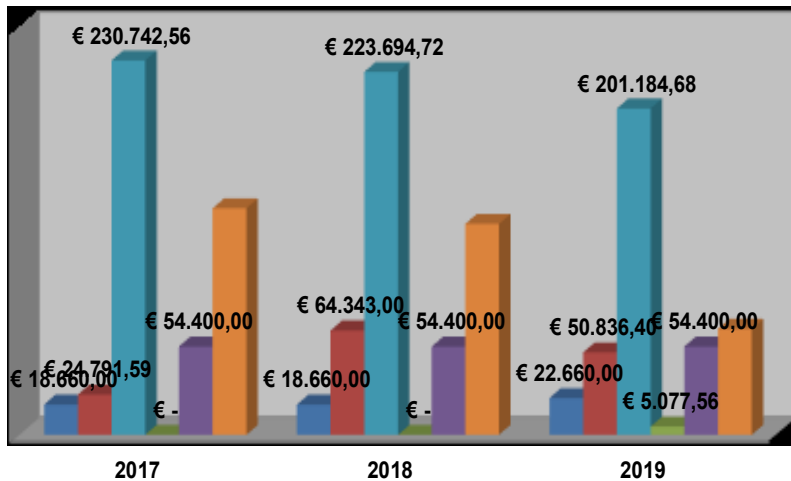
Tra i costi pluriennali su beni di terzi, per la prima volta, compaiono le spese notarili per la stipula degli atti relativi al contratto di comodato d'uso dell'immobile in Via Azzo Porzio (ex ASL) in Casalmaggiore che, dopo opportuni lavori di ristrutturazione che avverranno nel 2020, fungerà da nuova sede sociale e legale della nostra Cooperativa.

Un passaggio storico con alla base un importante progetto di ampliamento e consolidamento dei servizi offerti dalla nostra Cooperativa al territorio, in favore delle persone più deboli e fragili. Ci si propone di aumentare la filiera dei servizi in favore della persona con disabilità, dalla nascita all'età anziana, tenendo conto altresì dei bisogni lavorativi in capo ad alcuni di loro, in età adulta, per dare risalto alla capacità di intrattenere un rapporto di lavoro.

Per tutto il 2019 il nostro Presidente, in rappresentanza della Cooperativa, ha condotto la trattativa con il proprietario, per la disponibilità dell'immobile, che offrirà spazi molto più ampi, con la progettazione degli impianti e con caratteristiche edilizie e stilistiche differenti rispetto la sede attuale, che renderà maggiormente visibile all'esterno, la professionalità degli interventi che ci si propone di attuare.

È previsto un investimento stimato in euro 670.000,00, per la ristrutturazione di 1000 mq circa. La cooperativa ricercherà donazioni a supporto dell'investimento.

- Immobilizzazioni finanziarie
- Imm.Imm.: Ristruttur.Casalmaggiore
- Imm.Imm.:Ristruttur.Pozzo Baronzio
- Nuova sede Via Porzio (primi costi pluriennali)



7.6 PROSPETTIVE FUTURE

PROSPETTIVE COOPERATIVA

Sicuramente la prospettiva più cogente e a breve termine, riguarda appunto il Progetto di Ampliamento e Consolidamento dei servizi della nostra Cooperativa, progettato dal Consiglio di Amministrazione e portato a conoscenza dei soci, che lo hanno approvato.

La fattibilità del progetto passa per l'insediamento nella nuova sede legale in Via A. Porzio.

L'immagine della Cooperativa rispetto al territorio si auspica possa aumentare in modo considerevole, come l'accesso ai servizi da parte di più interlocutori pubblici e privati e nuovi fruitori.

Le equipe di lavoro sono chiamate ad un sensibile cambiamento culturale, anche mediato da addestramenti e formazioni sempre più qualificanti, in termini di progettazione di servizi ancor più di qualità.

Trasversalmente al contenuto progettuale occorrerà attuare un preciso controllo di gestione, affinché i costi fissi e generali, in funzione dell'ampliamento delle metrature, degli investimenti in tecnologie, sia strutturali che metodologiche, possano aumentare il valore aggiunto delle attività, in termini qualitativi di prestazioni rese ai beneficiari, ed in termini economici.

Gli obiettivi a medio-breve termine della cooperativa riguardano sempre il mantenimento del core dell'attività, cioè i servizi diurni in regime semi-residenziale, CDD e CSE, che di altri servizi ulteriori, erogati all'esterno di essi, con tariffe e parametri differenti e più redditizi.

Bilancio Sociale 2019

Solo aumentando e diversificando i servizi ulteriori (domiciliari, scolastici, specialistici e integrativi a quelli “di base”), si potrà meglio spalmare i costi generali su fatturati più elevati, oltre che fornire ai propri soci e dipendenti più opportunità lavorative, più sostegno al reddito e maggiori sicurezze legate al consolidamento del proprio “posto di lavoro”, diminuendo i risvolti negativi legati al calo delle attività in alcuni periodi dell’anno.

Annosa problematica è la messa a regime di servizi stabili, presso l’immobile in Pozzo Baronzio, nel quale è autorizzata a funzionare la Comunità Alloggio Don Sergio Foglia di Pozzo Baronzio, che può essere inoltre “allargata” in termini di metratura al piano terra ora che il Servizio di Mantenimento alle Autonomie è stato definitivamente interrotto ad agosto 2018.

I costi generali delle quote di ammortamento per le opere di ristrutturazione effettuate negli ultimi dieci anni continuano a incidere pesantemente nel conto economico di ogni anno, riducendo drasticamente i risultati d’esercizio.

Risposta a tale problematica può essere l’assolvimento ai bisogni emergenti dalle famiglie, per il tema importante del Dopo di noi, che si scontra però con le magre disponibilità degli interlocutori pubblici e dei beneficiari privati stessi, chiamati a compartecipare al sostenimento di costi elevati, per la qualità dei servizi erogati.

Aumentare nel contempo le entrate straordinarie all’attività caratteristica, come le erogazioni liberali, le donazioni e l’ottenimento di contributi a fondo perduto.

Investire quindi su attività pubblicitarie e di sensibilizzazione, per aumentare il numero dei donatori del 5x1000 e/o le erogazioni liberali dei singoli cittadini. Aumentare la partecipazione a bandi/avvisi pubblici e privati per aumentare le entrate di contributi.

IL FUTURO DEL BILANCIO SOCIALE

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale la cooperativa si propone di continuare l’analisi della relazione sociale che si crea tra la cooperativa ed i suoi fruitori, in qualità dei più importanti portatori d’interesse e introdurre anche un’analisi della relazione con il territorio, in particolar modo con gli Enti pubblici nella veste di Committenti di servizi.

Esente da imposta di bollo art. 27/bis tab B DPR 642 del 26/10/72

Il sottoscritto PORTESANI ALESSANDRO in qualità di amministratore consapevole delle responsabilità penali prevista in caso di falsa dichiarazione attesta, ai sensi e per gli effetti dell’art. 47 del DPR 445/2000 la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.

Il Presidente della cooperativa

PORTESANI ALESSANDRO